



FEDERAZIONE ITALIANA  
DI ATLETICA LEGGERA

# ITALIA

# *ITALY*

## TEAM GUIDE

**CAMPIONATI EUROPEI A SQUADRE  
EUROPEAN ATHLETICS TEAM CHAMPIONSHIPS**

Chorzow (POL)  
23-25.6.2023

## LA SQUADRA / TEAM

### UOMINI/Men

100m - 4x100m	Samuele	<b>CECCARELLI</b>	<i>Atletica Firenze Marathon S.S.</i>
200m - 4x100m	Filippo	<b>TORTU</b>	<i>G.A. Fiamme Gialle</i>
4x100m	Fausto	<b>DESALU</b>	<i>G.A. Fiamme Gialle</i>
4x100m	Matteo	<b>MELLUZZO</b>	<i>G.A. Fiamme Gialle/A.S. Dil. Milone</i>
4x100m	Lorenzo	<b>PATTA</b>	<i>G.A. Fiamme Gialle</i>
4x100m	Marco	<b>RICCI</b>	<i>SSD Nissolino Sport Srl ASU</i>
400m - 4x400m mista	Lorenzo	<b>BENATI</b>	<i>G.S. Fiamme Azzurre/Atl. Roma Acquacetosa</i>
4x400m mista	Brayan	<b>LOPEZ</b>	<i>G.S. Fiamme Azzurre/Athletic Club 96 Alperia</i>
4x400m mista	Edoardo	<b>SCOTTI</b>	<i>C.S. Carabinieri Sez. Atletica</i>
800m	Catalin	<b>TECUCEANU</b>	<i>G.S. Fiamme Oro Padova/Silca Ultralite Vitt. V.To</i>
1500m	Pietro	<b>ARESE</b>	<i>G.A. Fiamme Gialle</i>
5000m	Yemaneberhan	<b>CRIPPA</b>	<i>G.S. Fiamme Oro Padova</i>
3000 siepi	Osama	<b>ZOGLAMI</b>	<i>C.S. Aeronautica Militare</i>
110hs	Hassane	<b>FOFANA</b>	<i>G.S. Fiamme Oro Padova</i>
400hs - 4x400m mista	Alessandro	<b>SIBILIO</b>	<i>G.A. Fiamme Gialle</i>
Alto	Gianmarco	<b>TAMBERI</b>	<i>G.S. Fiamme Oro Padova / Atl-Etica San Vendemiano</i>
Asta	Claudio M.	<b>STECCHI</b>	<i>G.A. Fiamme Gialle</i>
Lungo	Mattia	<b>FURLANI</b>	<i>G.S. Fiamme Oro Padova/Atl. Stud. RI A. Milardi</i>
Triplo	Tobia	<b>BOCCHI</b>	<i>C.S. Carabinieri Sez. Atletica</i>
Peso	Zane	<b>WEIR</b>	<i>G.A. Fiamme Gialle/ ASD Enterprise Sport &amp; S.</i>
Disco	Alessio	<b>MANNUCCI</b>	<i>C.S. Aeronautica M./Atletica Livorno</i>
Martello	Giorgio	<b>OLIVIERI</b>	<i>C.S. Carabinieri Sez. Atletica</i>
Giavellotto	Michele	<b>FINA</b>	<i>C.S. Esercito/Atl. Brugnera PN Friulintagli</i>
<b>Riserva</b>	Ala	<b>ZOGLAMI</b>	<i>G.S. Fiamme Oro Padova</i>
<b>Riserva</b>	Giacomo	<b>BERTONCELLI</b>	<i>Atl. Insieme Verona</i>
<b>Riserva</b>	Stefano	<b>SOTTILE</b>	<i>G.S. Fiamme Azzurre</i>

### DONNE/Women

100m - 4x100m	Zaynab	<b>DOSSO</b>	<i>G.S. Fiamme Azzurre</i>
200m - 4x100m	Dalia	<b>KADDARI</b>	<i>G.S. Fiamme Oro Padova</i>
4x100m	Anna	<b>BONGIORNI</b>	<i>C.S. Carabinieri Sez. Atletica</i>
4x100m	Vittoria	<b>FONTANA</b>	<i>C.S. Carabinieri Sez. Atletica</i>
4x100m	Alessia	<b>PAVESE</b>	<i>C.S. Aeronautica M./Atl. Brescia 1950</i>
4x100m	Johanelis	<b>HERRERA A.</b>	<i>C.S. Aeronautica M./Atl. Brescia 1950</i>
400m - 4x400m mista	Alice	<b>MANGIONE</b>	<i>C.S. Esercito/Atl. Brescia 1950</i>
4x400m mista	Eleonora	<b>MARCHIANDO</b>	<i>C.S. Carabinieri Sez. Atl./Atletica Sandro Calvesi</i>
4x400m mista	Anna	<b>POLINARI</b>	<i>C.S. Carabinieri Sez. Atl./Atl. Brescia 1950</i>
800m	Eloisa	<b>COIRO</b>	<i>G.S. Fiamme Azzurre</i>
1500m	Sintayehu	<b>VISSA</b>	<i>Atl. Brugnera PN Friulintagli</i>
5000m	Nadia	<b>BATTOCLETTI</b>	<i>G.S. Fiamme Azzurre</i>
3000 siepi	Eleonora	<b>CURTABBI</b>	<i>Atletica Gio' 22 Rivera</i>
100hs	Elisa	<b>DI LAZZARO</b>	<i>C.S. Carabinieri Sez. Atletica</i>
400hs - 4x400m mista	Ayomide T.	<b>FOLORUNSO</b>	<i>G.S. Fiamme Oro Padova</i>
Alto	Erika	<b>FURLANI</b>	<i>G.S. Fiamme Oro Padova</i>
Asta	Roberta	<b>BRUNI</b>	<i>C.S. Carabinieri Sez. Atletica</i>
Lungo	Larissa	<b>IAPICHINO</b>	<i>G.A. Fiamme Gialle</i>
Triplo	Ottavia	<b>CESTONARO</b>	<i>C.S. Carabinieri Sez. Atletica</i>
Peso	Monia	<b>CANTARELLA</b>	<i>Atl. ARCS CUS Perugia</i>
Disco	Daisy	<b>OSAKUE</b>	<i>G.A. Fiamme Gialle</i>
Martello	Sara	<b>FANTINI</b>	<i>C.S. Carabinieri Sez. Atletica</i>
Giavellotto	Federica	<b>BOTTER</b>	<i>Atl. Brugnera PN Friulintagli</i>
<b>Riserva</b>	Ludovica	<b>CAVALLI</b>	<i>C.S. Aeronautica M./Bracco Atletica</i>

## Biografie degli atleti/*Athletes Biographies*

### Uomini/*Men*

#### **Pietro ARESE**

1500m

**PB:** 3:33.56 **SB:** 3:33.56

Torino, 8.10.1999, 1.89x69kg

**Società/Club:** Fiamme Gialle

**Allenatore/Coach:** Silvano Danzi

**Presenze in Nazionale/Caps:** 6

È di San Mauro Torinese, nell'hinterland a nord-est del capoluogo piemontese, e non ha alcuna relazione familiare con il grande campione azzurro Franco Arese. Fino al settembre 2013 è stato un pallavolista nel Sant'Anna di Torino, opposto di ruolo. Ha deciso di cominciare con l'atletica per curiosità di provare la sensazione di correre in pista e di toccarla: all'inizio nel lungo, ma pochi mesi più tardi era già impegnato da mezzofondista alla rassegna tricolore cadetti, allenandosi a Settimo Torinese con Flavio Schiavino e anche al Nebiolo di Torino con l'ex iridato di canottaggio Nerio Gainotti. In più di un'occasione ha fatto doppietta di titoli italiani giovanili vincendo nelle siepi e sui 1500 metri. Dall'autunno 2018 è entrato nel College del Mezzofondo a Varese, dove si è laureato in ingegneria per la sicurezza del lavoro e dell'ambiente, passando sotto la guida tecnica di Silvano Danzi. Nella stagione indoor 2021 si è messo in evidenza per i due successi (1500 e 3000) agli Assoluti, con altrettanti progressi personali, poi all'aperto ha corso nei 1500 in 3:37.23, un tempo che sui 1500 non si vedeva da quasi vent'anni per un under 23 italiano. Nel 2022 ha avvicinato tre volte il record nazionale indoor fino a mancarlo di due centesimi con 3:37.31 in batteria ai Mondiali di Belgrado e ha sfiorato il podio agli Europei di Monaco piazzandosi quarto in 3:35.00 con il miglior crono dal 1996 a livello nazionale, poi agli Europei di cross di Venaria Reale ha vinto l'oro con la staffetta mista. Nella stagione indoor 2023 con 3:55.71 ha battuto il record italiano del miglio dopo 50 anni e all'aperto è sceso a 3:33.56, secondo azzurro di sempre. È un grande appassionato di "Lego", ha studiato pianoforte e lo suona ancora per svago.

**Curriculum (1500m): Titoli italiani assoluti:** 3 (indoor 2021-2023, 3000m indoor 2021); **Europei:** 2022 (4); **Mondiali indoor:** 2022 (8); **Europei indoor:** 2021 (bat), 2023 (5); **Mondiali U20:** 2018 (bat); **Europei U20:** 2017 (10/3000st); **Europei U23:** 2019 (12), 2021 (bat); **Europei U18:** 2016 (12/2000st); **Giochi del Mediterraneo:** 2022 (4); **Europei cross:** 2018 (39jr, 9T/U20), 2021 (22/U23, 5T/U23), 2022 (1/mx).

#### **Lorenzo BENATI**

400m, 4x400mx

**PB:** 45.62 **SB:** 45.73

Roma, 5.4.2002, 1.95x79kg

**Società/Club:** Fiamme Azzurre

**Allenatore/Coach:** Mario Benati

**Presenze in Nazionale/Caps:** 6

La specialità di famiglia (il papà-coach Mario, già atleta delle Fiamme Gialle, e la mamma Viola Serego) sono gli 800 metri. Dopo aver giocato a pallavolo e tennis, al primo vero anno in pista Lorenzo ha stabilito la MPN ragazzi sui 300 metri (38.09 nel 2015), poi nella stagione successiva è arrivata la prima maglia tricolore sui 300hs. Nel 2017 la ribalta anche a livello internazionale, con il limite europeo dei 300 per quindicenni (34.07) e quello italiano dei 200 cadetti (21.98, primo under 16 sotto il muro dei 22 secondi). Nel 2018 ha conquistato due ori all'esaltante Europeo U18 di Győr: sui 400 in 46.85 togliendo il record allievi a Edoardo Scotti e con la staffetta mista, poi la convocazione per i Mondiali U20 (ha corso in batteria con il gruppo della 4x400 che ha vinto il titolo iridato). Nel 2019 anche il primato allievi indoor (47.74) e nel 2020 un netto progresso sul personale all'aperto (46.30), mentre nel 2021 si è impadronito del record italiano juniores al coperto (47.11) prima dei due argenti agli Europei U20 (400 e 4x400). Nel 2022 si è migliorato a più riprese fino a 45.62. Romano della Balduina, si allena nell'impianto dell'Acqua Acetosa. Diplomato al liceo scientifico, studia medicina alla Sapienza. Ama la musica (suona il pianoforte), si diletta ai fornelli ed è appassionato del genere fantasy e di storia.

**Curriculum (400m, R/4x400m): Mondiali:** 2022 (bat/R, 7/mx); **Europei:** 2022 (bat, 8/R); **Europei indoor:** 2021 (bat); **Mondiali U20:** 2018 (bat/R), 2021 (6, 8/R); **Europei U20:** 2019 (8, 4/R), 2021 (2, 2/R); **Giochi olimpici giovanili:** 2018 (5); **Europei U18:** 2018 (1, 1/MR); **EYOF:** 2017 (fin, bat/4x100m); **World Relays:** 2021 (4/R).

#### **Giacomo BERTONCELLI**

(400hs)

**PB:** 49.71 - 46.63 **SB:** 49.71 - 46.63

Verona, 19.3.1999, 1.86x70kg

**Società/Club:** Atletica Insieme Verona

**Allenatore/Coach:** Roberto Troiani

**Presenze in Nazionale/Caps:** 1

Ha praticato nuoto e calcio, quindi ha conosciuto l'atletica durante un centro estivo e a otto anni ha deciso di cominciare a Verona, la sua città, ma per comodità di trasporto dei genitori si è spostato presto nell'impianto di Bussolengo trovando un gruppo che lo ha convinto a proseguire. Fin da cadetto il suo tecnico è Roberto Troiani (primo coach del velocista azzurro Giovanni Galbieri) e sui 400 ostacoli si è messo in evidenza piazzandosi secondo alle rassegne tricolori allievi nel 2016 e juniores nel 2017 alle spalle di Alessandro Sibilio. Pur partecipando ad alcuni raduni nazionali, non ha mai indossato la maglia azzurra giovanile. Una crescita frenata da problemi fisici: nessuna gara nel 2018 (edema alla caviglia) e nel 2019 (infortunio all'inserzione ischiatica), stagione compromessa anche nel 2021 per uno strappo al bicipite femorale. Il salto di qualità nel 2022, con la collaborazione di Nicolò Bagnara negli allenamenti in palestra, migliorando il personale di oltre due secondi alla prima gara dell'anno (da 52.73 a 50.65) per scendere poi a 50.20 e nel 2023 si è portato a 49.71. Studia scienze motorie, adora la montagna (è stato anche scout) ma è un appassionato di tutti gli sport.

**Curriculum (400hs): Europei:** 2022 (bat).

### **Tobia BOCCHI**

Triplo/TJ

**PB:** 17.26 **SB:** 17.26

Parma, 7.4.1997, 1.87x83kg

**Società/Club:** Carabinieri Bologna

**Allenatore/Coach:** Renato Conte

**Presenze in Nazionale/Caps:** 8

Proviene da una famiglia votata alla palla ovale: il nonno Silvio pioniere del Rugby Parma, ma anche il papà Carlo a lungo giocatore, e così Tobia ha praticato questo sport dai 7 ai 14 anni, conservando poi i legami con tanti amici. A indirizzarlo verso l'atletica è stato Renato Conte, insegnante di educazione fisica alle elementari e da sempre il suo tecnico nella città emiliana. Da ragazzo ha provato quasi tutte le specialità, distinguendosi anche nei lanci (63.43 nel vortex), ma nel 2012 ha conquistato il titolo nazionale cadetti nel triplo. Ha vinto nel 2013 alle Gymnasiadi di Brasilia (oro e personale a 15.57, secondo italiano di sempre al limite dei 16 anni dopo Andrew Howe), quindi nel 2014 l'argento alle Olimpiadi giovanili ripetuto agli Europei under 20 nel 2015, fino al record italiano juniores con 16.54 togliendolo a Paolo Camossi e Daniele Greco. Cresciuto a Monticelli Terme (Parma), nell'agosto 2016 si è trasferito in California per studiare alla UCLA e dal gennaio 2018 è rientrato in Italia. Quarto agli Europei under 23 nel 2019 e anche a quelli indoor due anni più tardi. Nel 2021 ha superato i diciassette metri con 17.14 agli Assoluti di Rovereto, nel 2022 si è piazzato di nuovo quarto in un Europeo a Monaco di Baviera e nel 2023 è arrivato a 17.26. Laureato in ingegneria informatica, frequenta il corso magistrale e si diverte ad applicare le conoscenze informatiche nella vita di tutti i giorni.

**Curriculum (triplo): Titoli italiani assoluti:** 3 (2021, indoor 2021-2023); **Giochi olimpici:** 2021 (13Q); **Mondiali:** 2022 (15Q); **Europei:** 2022 (4); **Europei indoor:** 2019 (13Q), 2021 (4), 2023 (6); **Mondiali U20:** 2016 (14Q); **Europei U20:** 2015 (2); **Europei U23:** 2019 (4); **Giochi olimpici giovanili:** 2014 (2); **Mondiali U18:** 2013 (27Q); **EYOT:** 2014 (3); **Gymnasiadi:** 2013 (1); **Giochi del Mediterraneo:** 2022 (2); **Europei a squadre:** 2021 (4).

### **Samuele CECCARELLI**

100m, 4x100m

**PB:** 10.13 **SB:** 10.13

Massa, 9.1.2000, 1.84x80kg

**Società/Club:** Atletica Firenze Marathon

**Allenatore/Coach:** Marco Del Medico

**Presenze in Nazionale/Caps:** 1

Da piccolo si divertiva a correre nelle gare scolastiche ma prima delle scarpe chiodate ha indossato la cintura nera di karate, sport praticato per sette anni fino al 2016 quando ha cominciato con l'atletica, invogliato perché il papà di un compagno di classe allenava al campo di Massa. Ha iniziato quindi da allievo, con il tecnico Giuseppe Mannella, e dal 2018 è tra i migliori a livello giovanile: terzo sui 100 ai campionati italiani juniores e convocato come riserva della 4x100 ai Mondiali under 20. Nel 2019 si piazza secondo nei 60 indoor e ancora terzo nei 100 alle rassegne tricolori di categoria, poi uno stop per infortunio dopo gli Europei U20. Si allena dal febbraio del 2020 nell'impianto di Pietrasanta seguito dal coach Marco Del Medico, che alle Paralimpiadi del 2000 ha corso come guida dello sprinter non vedente Lorenzo Ricci, due volte medaglia d'oro nei 100 e nella 4x100 a Sydney. Nel 2021 è tornato sul podio tricolore, secondo nei 100 promesse, e in azzurro agli Europei U23, ma è stato anche frenato dai problemi fisici, in avvio di quella stagione con una microfrattura da stress al perone destro e un anno più tardi a quello sinistro. Nel 2023

arriva il salto di qualità: 6.61 nei 60 indoor all'esordio (undici centesimi di progresso), poi 6.58 fino al 6.54 per vincere agli Assoluti davanti al campione olimpico Marcell Jacobs e ripetere il successo agli Europei indoor di Istanbul con 6.47 in semifinale e 6.48 in finale, migliorandosi notevolmente anche nei 100 all'aperto con 10.13 al debutto (32 centesimi tolti al personale di due anni prima). Il nonno materno Gastone Giacinti ha giocato a calcio in serie A nel Foggia come portiere negli anni '70. Diplomato al liceo linguistico, studia giurisprudenza a Pisa sull'esempio del padre che è avvocato. Vive a Massa.

**Curriculum (100m, R/4x100m): Titoli italiani assoluti:** 1 (60m indoor 2023); **Europei indoor (60m):** 2023 (1); **Europei U20:** 2019 (sf); **Europei U23:** 2021 (bat, bat/R).

## **Yeman CRIPPA**

5000m

**PB:** 13:02.26 NR - 27:10.76 NR **SB:** - 28:08.83

Dessiè (Etiopia), 15.10.1996, 1.74x53kg

**Società/Club:** Fiamme Oro Padova

**Allenatore/Coach:** Massimo Pegoretti

**Presenze in Nazionale/Caps:** 16

Campione europeo dei 10.000 nel 2022. È il primatista italiano di 3000, 5000, 10.000 metri e mezza maratona. La guerra civile in Etiopia lo ha strappato alla sua famiglia, originaria del Nord-Est del Paese, portandolo in un orfanotrofio di Addis Abeba e nel 2003 è stato adottato con i fratelli da una coppia milanese, Roberto e Luisa Crippa. La nuova famiglia si è stabilita in Trentino, a Montagne (presso Tione), dove Yemaneberhan (il nome in amarico significa "il braccio destro di Dio") ha giocato a calcio ed è stato avviato alla corsa nell'Atletica Valchiese dal compianto tecnico Marco Borsari, per poi essere seguito da Massimo Pegoretti, ex mezzofondista delle Fiamme Azzurre. Protagonista in tutte le categorie e su tutti i terreni, dalla corsa in montagna (ha vinto nel 2012 la WMRA Youth Cup, una sorta di Mondiale allievi della disciplina) alla campestre. Anche il fratello maggiore Nekagenet è azzurro in ogni specialità. Sui prati, ancora allievo, "Yeman" ha contribuito nel 2013 al sesto posto mondiale della formazione junior azzurra, miglior piazzamento per un team europeo. Nel 2014 agli Europei di cross ha conquistato l'oro juniores (individuale e a squadre), un titolo confermato nella stagione seguente in cui ha vinto anche il bronzo europeo under 20 nei 5000 metri. Nel 2017 ha stabilito il primato italiano assoluto dei 5000 al coperto in 13:23.99 a Birmingham e si è laureato campione europeo under 23 in volata con un'entusiasmante rimonta. Nel 2018 ha tolto a Francesco Panetta le migliori prestazioni nazionali promesse di 5000 e 10.000 che risalivano al 1985, ma anche quella dei 3000 a Stefano Mei con 7:43.30, e poi è arrivato il bronzo sui 10.000 agli Europei di Berlino. Ai Mondiali di Doha nel 2019 ha battuto dopo trent'anni il record italiano di Salvatore Antibo nei 10.000 con 27:10.76, finendo ottavo. Nel 2020 altri primati nazionali: 5000 (13:02.26 a Ostrava) e 3000 (7:38.27 a Roma), oltre che tra i migliori azzurri di sempre nei 1500 (3:35.26). Un nuovo progresso nel 2021 sui 3000 con 7:37.90. Nel 2022 il record italiano di mezza maratona con 59:26 a Napoli, secondo alltime a livello continentale, e il record europeo nei 5 km su strada (13:14 a Herzogenaurach, in Germania) prima delle due medaglie agli Europei di Monaco (bronzo nei 5000 e oro nei 10.000). Nel 2023 ha debuttato in maratona con 2h08:57. Ha frequentato l'istituto alberghiero. Vive e si allena a Trento.

**Curriculum (10.000m): Titoli italiani assoluti:** 5 (2022, 1500m: 2016, 3000m indoor 2016, cross: 2016-2019); **Giochi olimpici:** 2021 (bat/5000m, 11); **Mondiali:** 2019 (bat/5000m, 8); **Europei:** 2016 (8/5000m), 2018 (4/5000m, 3), 2022 (3/5000m, 1); **Europei indoor:** 2017 (7/3000m); **Mondiali U20:** 2014 (10/1500m); **Europei U20:** 2015 (3/5000m); **Europei U23:** 2017 (1/5000m); **Mondiali U18:** 2013 (6/1500m); **Giochi del Mediterraneo:** 2018 (3/5000m); **Coppa Europa (10.000m):** 2018 (3), 2019 (1, 1T), 2023 (1, 2T); **Europei a squadre:** 2019 (4/3000m, 1/5000m), 2021 (1/5000m); **Mondiali cross:** 2013 (38jr, 6T/U20), 2015 (20jr, 8T/U20); **Europei cross:** 2012 (32jr, 6T/U20), 2013 (7jr, 3T/U20), 2014 (1jr, 1T/U20), 2015 (1jr, 2T/U20), 2016 (3/U23, 1T/U23), 2017 (3/U23, 5T/U23), 2018 (6, 3T), 2019 (2, 10T), 2021 (rit), 2022 (4, 2T).

## **Eseosa Fausto DESALU**

4x100m

**PB:** 20.13 - 46.15 **SB:** 20.90 - 46.15

Casalmaggiore (Cremona), 19.2.1994, 1.80x72kg

**Società/Club:** Fiamme Gialle

**Allenatore/Coach:** Sebastian Bacchieri

**Presenze in Nazionale/Caps:** 17

Campione olimpico della staffetta 4x100 alle Olimpiadi di Tokyo, terzo frazionista nel quartetto con Patta, Jacobs e Tortu: 37.50 il record italiano in finale. Il cognome si pronuncia Desalù. La famiglia è di origini nigeriane, ma "Fausto" (questa la traduzione letterale del nome africano e così viene chiamato da tutti) è nato e cresciuto in Italia. Ha acquisito la cittadinanza quando è diventato maggiorenne, nell'inverno 2012. Per un breve periodo ha giocato a calcio, poi nel 2007 è stato coinvolto come atleta dal tecnico Giangiacomo Contini, nell'Interflumina di Casalmaggiore animata da Carlo Stassano. Nel 2011, pur ancora nigeriano, avrebbe stabilito il primato allievi dei 60 ostacoli indoor con 7.86 vincendo i campionati tricolori ad Ancona. La sua strada era però nella velocità senza barriere e si è rivelato come grande prospetto dei 200 metri. Nel

2016 è diventato il terzo italiano alltime sulla distanza, dietro a Pietro Mennea e Andrew Howe, correndo agli Assoluti di Rieti in 20.31, mentre nel 2018 è sceso a 20.13 agli Europei di Berlino. Dall'autunno 2018 si allena a Parma con Sebastian Bacchieri. Nel 2023 ha iniziato a dedicarsi anche ai 400 metri. Appassionato di musica metal, ha suonato la batteria in un gruppo, oltre a essere un amante di cinecomics e anime. Ha abitato a Breda Cisoni, una frazione di Sabbioneta, ma dall'età di 17 anni risiede a Casalmaggiore.

**Curriculum (200m, R/4x100m): Titoli italiani assoluti:** 3 (2016-2017-2021); **Giochi olimpici:** 2016 (bat), 2021 (sf, 1/R); **Mondiali:** 2019 (sf), 2022 (bat, bat/R); **Europei:** 2014 (sf, fin/R), 2016 (sf), 2018 (6, bat/R), 2022 (sf); **Mondiali U20:** 2012 (bat, bat/R); **Europei U20:** 2013 (5, 3/R); **Giochi del Mediterraneo:** 2018 (2, 1/R); **Europei a squadre:** 2014 (3/R), 2017 (6/R, 7/4x400m), 2019 (2, 6/R), 2021 (1, 5/R); **World Relays:** 2015 (13/R), 2017 (bat/R), 2019 (fin/R), 2021 (2/R).

### **Michele FINA**

Giavellotto/JT

**PB:** 75.52 **SB:** 75.52

San Vito al Tagliamento (Pordenone), 9.9.2002, 1.98x100kg

**Società/Club:** Esercito

**Allenatore/Coach:** Carlo Sonogo

**Presenze in Nazionale/Caps:** -

Vive a Fontanafredda, in provincia di Pordenone, ma è un friulano dall'accento romano perché i genitori sono originari della capitale. Si è innamorato dell'atletica guardando in tv le Olimpiadi del 2012 e all'inizio ha provato tutte le specialità, dimostrando subito l'attitudine per il lancio del vortex oltre che per il salto in alto, vista la statura. Da sempre frequenta l'impianto di Sacile, reclutato da Giuliano Merlino che gli ha proposto di farsi seguire da Carlo Sonogo, primatista italiano del giavellotto, suo allenatore dal 2014. Fin da cadetto, con la migliore prestazione italiana under 16 di 66.56, si è messo in evidenza a livello nazionale anche se poi è stato in parte condizionato da problemi di crescita che lo hanno portato a cambiare tecnica di lancio. Più volte azzurro giovanile, ha invece dovuto attendere il 2022 per il suo primo titolo tricolore, quello invernale promesse. Nella primavera del 2023 il salto di qualità, dopo l'ingresso nell'Esercito, con un progresso di circa tre metri. Diplomato al liceo scientifico, nel tempo libero ha suonato la chitarra elettrica, ma è anche un appassionato di auto e moto.

**Curriculum (giavellotto): Mondiali U20:** 2021 (15Q); **Europei U20:** 2021 (13Q); **Europei U18:** 2018 (17Q); **Coppa Europa:** 2022 (8/U23).

### **Hassane FOFANA**

110hs

**PB:** 13.42 **SB:** 13.43

Gavardo (Brescia), 28.4.1992, 1.84x79kg

**Società/Club:** Fiamme Oro Padova

**Allenatore/Coach:** Alessandro Vigo

**Presenze in Nazionale/Caps:** 19

Nato e cresciuto a Gavardo da genitori originari della Costa d'Avorio, giocava da ragazzino come difensore nella locale squadra di calcio con una parentesi anche nel basket. Cresciuto sportivamente nell'Atletica Villanuova '70, all'età di 15 anni si è trasferito a Cavenago di Brianza e quindi è approdato all'Atletica Bergamo 1959 sotto la guida tecnica di Alberto Barbera. A metà del 2012 è stato arruolato in Fiamme Oro. Nella stagione indoor 2018 ha tolto sette centesimi al personale sui 60 ostacoli con 7.66. Risiede a Capriate San Gervasio (Bergamo), ma dall'autunno 2018 si è allenato a Formia con il tecnico cubano Santiago Antunez, maestro cubano degli ostacoli, e nel 2019 è sceso a 13.44 sui 110 ostacoli vincendo ai Giochi europei di Minsk. Nel 2021 un nuovo progresso con 13.42. Dalla fine del 2021 si è spostato in Spagna ad Almuñécar, in provincia di Granada, migliorandosi nel 2022 sui 60 ostacoli indoor con 7.65. Ha un diploma da geometra e nel tempo libero si diletta a cucinare.

**Curriculum (110hs): Titoli italiani assoluti:** 9 (2013-2014-2015-2016-2019-2022, 60hs indoor 2015-2017-2018); **Giochi olimpici:** 2021 (bat); **Mondiali:** 2019 (sf); **Europei:** 2014 (bat), 2016 (sf), 2018 (sf), 2022 (sf); **Mondiali indoor (60hs):** 2018 (bat), 2022 (sf); **Europei indoor (60hs):** 2015 (bat), 2017 (bat), 2021 (sf), 2023 (sf); **Europei U23:** 2013 (bat); **Giochi del Mediterraneo:** 2018 (6); **Europei a squadre:** 2014 (9), 2015 (5), 2019 (6); **Giochi europei:** 2019 (1).

### **Mattia FURLANI**

Lungo/LJ

**PB:** 8.24 **SB:** 8.24

Marino (Roma), 7.2.2005, 1.83x65kg

**Società/Club:** Fiamme Oro Padova

**Allenatore/Coach:** Khadidiatou Seck

**Presenze in Nazionale/Caps:** 1

È il terzogenito di una famiglia che nel 2010 si è trasferita a Rieti dopo aver vissuto a Grottaferrata, sui

Castelli Romani, e nota per i risultati della sorella Erika (vicecampionessa mondiale allieve nel 2013, bronzo europeo under 23 nel 2017) ma parlano chiaro i trascorsi del papà Marcello (altista da 2.27 nel 1985) e della mamma Khaty Seck, velocista di origini senegalesi, che lo hanno fatto crescere anche dal punto di vista tecnico. In pratica ha sempre frequentato il campo di atletica, però dagli 8 ai 13 anni si è dedicato soprattutto al basket, la sua altra grande passione. Poi da cadetto ha iniziato a mostrare il suo talento in pedana, vincendo il tricolore nell'alto al primo anno di categoria, mentre nel 2020 è riuscito a stabilire la MPN under 16 (2.10) e anche quella sui 150 metri (16.57). Ha raggiunto la finale agli Europei U20 nel 2021, contro atleti più grandi anche di tre anni, prima di salire a 2.17 per diventare il miglior sedicenne italiano di sempre. Nella stagione invernale 2022 ha rivelato le sue qualità anche nel lungo saltando due volte 7.47 a soli cinque centimetri dal limite di categoria in sala. All'aperto con 7.87 ha tolto a Andrew Howe la migliore prestazione italiana allievi dopo 21 anni, superata di 26 centimetri, prima della doppietta d'oro agli Europei U18: lungo con 8.04 e alto. Nel 2023 ha stabilito il record europeo U20 al coperto del lungo con 7.99. Nella stagione outdoor è atterrato a 8.44 ventoso (+2.2), miglior misura under 20 della storia in ogni condizione, e 8.24 per superare il record italiano juniores di Howe dopo 19 anni. Studia in un istituto a indirizzo linguistico.

**Curriculum (lungo): Europei indoor:** 2023 (12Q); **Mondiali U20:** 2022 (8/alto, 7); **Europei U20:** 2021 (7/alto); **Europei U18:** (1/alto, 1).

### **Brayan LOPEZ**

4x400mx

**PB:** 45.81 **SB:** 46.33

San Juan de la Maguana (Rep. Dominicana), 20.6.1997, 1.74x71kg

**Società/Club:** Fiamme Azzurre

**Allenatore/Coach:** Alessandro Nocera

**Presenze in Nazionale/Caps:** 10

Vive a Torino. È cresciuto nel sud della Repubblica Dominicana fino al 2006. Appena compiuti nove anni ha raggiunto la mamma Neris che si era risposata per trasferirsi a Cigliano (Vercelli) e poi è andato in affidamento a San Secondo di Pinerolo (Torino). Da piccolo ha giocato per divertimento a baseball, in Italia ha provato judo e tennis, quindi l'atletica con le campestri scolastiche insistendo dal 2012 con lo sprint breve sotto la guida di Antonio Dotti prima di scoprire le sue attitudini nella velocità prolungata. Ha vinto l'argento con la staffetta azzurra agli Europei juniores del 2015. Si è allenato dalla primavera del 2016 a Torino con Francesco Ricci, abitando a San Pietro Val Lemina (Torino). Dopo essere stato frenato nel 2018 dagli infortuni, nel 2019 ha migliorato più volte il record personale nei 400 fino al sorprendente bronzo agli Europei under 23. Dal settembre del 2020 il suo tecnico è Alessandro Nocera nel capoluogo piemontese e nel 2022 è sceso sotto i 46 secondi. Studia scienze motorie, dopo aver conseguito la qualifica di perito meccanico. Ha la passione del disegno a matita e legge volentieri libri fantasy.

**Curriculum (400m, R/4x400m): Titoli italiani assoluti:** 1 (indoor 2022); **Mondiali:** 2019 (bat/mx), 2022 (bat, 7/mx); **Europei:** 2022 (8/R); **Europei indoor:** 2019 (6/R), 2021 (5/R); **Mondiali U20:** 2016 (bat, fin/R); **Europei U20:** 2015 (bat, 2/R); **Europei U23:** 2017 (sf, bat/R), 2019 (3, fin/R); **EYOT:** 2014 (bat); **Europei a squadre:** 2017 (7/R), 2019 (1/R); **World Relays:** 2021 (4/R).

### **Alessio MANNUCCI**

Disco/DT

**PB:** 62.73 **SB:** 62.73

Livorno, 7.7.1998, 1.96x115kg

**Società/Club:** Aeronautica Militare

**Allenatore/Coach:** Federico Apolloni

**Presenze in Nazionale/Caps:** 1

È di Collesalveti (Livorno). Ha provato il karate ma presto ha iniziato a calcare i campi di atletica nei centri giovanili con Garry Warin e poi si è indirizzato verso il peso con la maglia biancoverde dell'Atletica Livorno. Nel 2014 è passato sotto la guida di Renato Carnevali, storico coach azzurro dei lanci, e nell'impianto del capoluogo di provincia ha scoperto la sua strada principalmente nel disco vincendo nel 2017 i suoi primi titoli italiani tra gli juniores. Dopo un periodo di collaborazione con il tecnico tedesco Werner Goldmann, dall'ottobre 2019 si allena a Castelporziano (Roma) seguito da Federico Apolloni. Nel 2022 ha vinto il suo primo tricolore assoluto e nel 2023 ha aggiunto oltre due metri al personale. È un grande appassionato di motori, in particolare suv e fuoristrada, ma anche motocross. Diplomato all'Itis con indirizzo meccanico.

**Curriculum (disco): Titoli italiani assoluti:** 1 (2022); **Europei U20:** 2017 (17Q); **Europei U23:** 2019 (15Q); **Coppa Europa:** 2019 (14/U23, 13/peso U23); 2023 (19).

### **Matteo MELLUZZO**

4x100m

**PB:** 10.25 **SB:** 10.36

Siracusa, 29.7.2002, 1.87x78kg

**Società/Club:** Fiamme Gialle

**Allenatore/Coach:** Gianni Melluzzo

**Presenze in Nazionale/Caps:** 4

Il suo primo sport è stato il judo, ma nel 2010 ha cominciato con l'atletica per seguire un gruppo di amici, allenato a Siracusa da Luisa Celesia. All'inizio anche prove multiple e salto in lungo, poi soprattutto velocità sotto la guida tecnica del papà Gianni, ex sprinter. Fin da giovanissimo si è messo in grande evidenza: nel 2019 ha sfiorato la migliore prestazione nazionale allievi nei 60 indoor (6.81) e ha corso in 10.48 nei 100 all'aperto conquistando l'argento al Festival olimpico della gioventù europea di Baku. Nel 2021 è sceso fino a 10.25 sui 100 metri per diventare il secondo under 20 italiano di sempre, alle spalle soltanto di Filippo Tortu, prima dei due bronzi agli Europei juniores (100 e 4x100). Viene da una famiglia di sportivi: la sorella pallavolista, la mamma ha praticato scherma, il nonno allenatore di calcio amatoriale. Ha studiato al liceo scientifico ed è un tifoso interista.

**Curriculum (100m, R/4x100m): Europei:** 2022 (bat/R); **Mondiali U20:** 2021 (6, 4/R); **Europei U20:** 2021 (3, 3/R); **EYOF:** 2019 (2); **Giochi del Mediterraneo:** 2022 (4, 1/R).

**Giorgio OLIVIERI**

Martello/HT

**PB:** 74.39 **SB:** 73.03

Fermo, 5.11.2000, 1.82x94kg

**Società/Club:** Carabinieri Bologna

**Allenatore/Coach:** Alfio Petrelli

**Presenze in Nazionale/Caps:** 2

È di Porto San Giorgio, in provincia di Fermo. Il papà Luigi, che lo segue anche come tecnico personale, è stato un buon giavellottista (primato di 65.66 nel '92) e allora Giorgio ha cominciato a frequentare da piccolo il campo cittadino dopo aver provato nuoto e judo. Dalle prime esperienze nel peso della categoria ragazzi è stato indirizzato appena possibile verso il martello dall'ex lanciatore marchigiano Alfio Petrelli. Detiene i primati italiani allievi (77.53) e juniores (79.23) mentre nel 2019 ha vinto il bronzo agli Europei under 20. Si allena anche nell'impianto di Fermo, con la consulenza di Nicola Silvaggi per la programmazione. Ha studiato al liceo scientifico e si è laureato in ingegneria informatica ad Ancona. Tra i suoi hobby c'è il pianoforte.

**Curriculum (martello): Titoli italiani assoluti:** 2 (invernali 2022-2023); **Mondiali U20:** 2018 (16Q); **Europei U20:** 2017 (NM/Q), 2019 (3); **Europei U23:** 2021 (5); **Europei U18:** 2016 (15Q); **Giochi del Mediterraneo:** 2022 (3); **Coppa Europa:** 2021 (5/U23), 2022 (3/U23), 2023 (24).

**Lorenzo PATTA**

4x100m

**PB:** 10.13 **SB:** 10.08w

Oristano, 23.5.2000, 1.73x60kg

**Società/Club:** Fiamme Gialle

**Allenatore/Coach:** Francesco Garau

**Presenze in Nazionale/Caps:** 4

Campione olimpico con la staffetta 4x100 alle Olimpiadi di Tokyo nel 2021, primo frazionista della staffetta d'oro con Jacobs, Desalu e Tortu (37.50 record italiano). Ha scoperto le piste soltanto nella primavera del 2016, attraverso le gare degli Studenteschi. Fino a quel momento era un calciatore del La Palma Monte Urpinu, nel ruolo di attaccante esterno. Si è rivelato da allievo nella rassegna nazionale indoor del 2017, secondo nei 60 e terzo nei 200 sotto la guida di Valentina Piras, continuando ancora a giocare a calcio. Poi ha vinto il titolo dei 200 all'aperto. Dal 2018 il suo sport è esclusivamente l'atletica, seguito dal tecnico Francesco Garau, con la doppietta tricolore outdoor tra gli juniores e il notevole 10.37 (+2.3) sui 100 metri, uno dei migliori tempi di sempre al debutto nella categoria. È stato l'ultimo frazionista della 4x100 che nel 2019 agli Europei U20 ha vinto l'argento. Al rientro da problemi muscolari, nel 2020 è sceso a 10.31 sui 100. Nel 2021 un netto progresso all'esordio stagionale con 10.13, preludio del trionfo di Tokyo con la staffetta. Diplomato al liceo scientifico sportivo. Vive e si allena a Oristano.

**Curriculum (100m, R/4x100m): Giochi olimpici:** 2021 (1/R); **Mondiali:** 2022 (bat/R); **Europei:** 2022 (bat/R); **Mondiali U20:** 2018 (sf, fin/R); **Europei U20:** 2019 (2/R); **Europei a squadre:** 2021 (2, 5/R).

**Marco RICCI**

4x100m

**PB:** 10.30 - 20.55 **SB:** 10.35 - 20.55

Velletri (Roma), 7.11.2001, 1.83x85kg

**Società/Club:** Nissolino Sport

**Allenatore/Coach:** Claudio Licciardello

**Presenze in Nazionale/Caps:** -

È di Cisterna di Latina dove ha iniziato a correre da piccolo nell'impianto sportivo cittadino invogliato dal nonno Enrico, dirigente nella società locale ed ex calciatore oltre che cugino del campione azzurro di

baseball Ruggero Bagialemani. Si è poi trasferito per motivi logistici all'Atletica Velletri seguito da Marina Marinelli e da cadetto nel 2016 è salito sul podio tricolore con il titolo nella 4x100 e il terzo posto nei 300 metri. Dall'agosto 2020 vive a Roma per farsi allenare a Castelporziano da Claudio Licciardello. Nel 2022 si è messo in luce conquistando il tricolore nei 60 promesse indoor prima di scendere a 10.30 sui 100 metri, poi nel 2023 ha realizzato il crono di 10.18 ventoso (+2.4). Diplomato come perito elettronico all'istituto tecnico industriale, studia scienze motorie e nel tempo libero ama leggere.

### **Edoardo SCOTTI**

4x400mx

**PB:** 45.21 **SB:** 45.87

Lodi, 9.5.2000, 1.84x72kg

**Società/Club:** Carabinieri Bologna

**Allenatore/Coach:** Giacomo Zilocchi

**Presenze in Nazionale/Caps:** 10

Nel febbraio 2015 è arrivato all'atletica tramite una campestre scolastica. Fino ad allora giocava a calcio, dopo aver praticato tennis, nuoto e sci alpino, ma decise di rispondere alla chiamata di "Lella" Grenoville, direttore tecnico della Fanfulla a Lodi. Da qui l'inizio di una scalata ai vertici internazionali del settore giovanile: nel 2016 con la frazione corsa in batteria "Edo" si è fregiato del titolo europeo U18 della staffetta mista e nella categoria si è dimostrato competitivo dai 200 agli 800 metri. Nell'autunno 2016 con la famiglia - la mamma Monica è stata una buona pallavolista fino alla serie A2 - si è trasferito da Lodi a Castell'Arquato (Piacenza). Nel 2017 due primati italiani under 18 di notevole contenuto tecnico: 47.77 indoor e 46.87 all'aperto sui 400 metri, diventando poi campione europeo under 20 a Grosseto con la 4x400 azzurra. L'esplosione ai Mondiali U20 di Tampere nel 2018: record italiano juniores in semifinale (45.84) per un progresso personale di oltre un secondo nella rassegna iridata e ultimo frazionista della staffetta medaglia d'oro. Ha conquistato nel 2019 il titolo europeo under 20 sui 400 a Borås e la finale mondiale con la 4x400 a Doha. Nel 2020 con la migliore prestazione italiana under 23 di 45.21 ha vinto al Golden Gala di Roma e nel 2021 ha conquistato il successo con la 4x400 mista azzurra alle World Relays, prima di due medaglie (bronzo nei 400 e argento in staffetta) agli Europei U23 e della finale olimpica nella 4x400 con il record italiano (2:58.81). Diplomato al liceo scientifico (indirizzo linguistico) e studente in economia, è un appassionato di golf che pratica volentieri nel tempo libero. Si allena a Fidenza (Parma).

**Curriculum (400m, R/4x400m): Titoli italiani assoluti:** 3 (2020-2021-2022); **Giochi olimpici:** 2021 (bat, 7/R, bat/mx); **Mondiali:** 2019 (6/R, bat/mx), 2022 (bat, bat/R); **Europei:** 2018 (6/R), 2022 (sf, 8/R); **Europei indoor:** 2021 (5/R); **Mondiali U20:** 2018 (4, 1/R); **Europei U20:** 2017 (1/R), 2019 (1, 4/R); **Europei U23:** 2021 (3, 2/R); **Europei U18:** 2016 (bat, bat/MR); **Europei a squadre:** 2019 (1/R), 2021 (1/R); **World Relays:** 2019 (9/R), 2021 (1/mx).

### **Alessandro SIBILIO**

400hs, 4x400mx

**PB:** 47.93 - 45.08 **SB:** 48.23

Napoli, 27.4.1999, 1.90x80kg

**Società/Club:** Fiamme Gialle

**Allenatore/Coach:** Gianpaolo Ciappa

**Presenze in Nazionale/Caps:** 5

Dopo aver iniziato con nuoto e basket, è passato all'atletica nel 2009 dedicandosi soprattutto agli ostacoli, sfiorando il podio tricolore da cadetto nel 2014. Agli Studenteschi del 2016 è arrivato un progresso improvviso di quasi due secondi nei 400 piani. In quell'anno ha vinto due titoli agli Europei under 18, sui 400 ostacoli con uno strepitoso recupero finale e nella staffetta mista. Protagonista anche agli Europei under 20 del 2017 di Grosseto dove si è messo al collo l'argento dei 400 ostacoli con 50.34 e l'oro della 4x400 grazie a un'altra prodigiosa rimonta ribattezzata "rettileo Sibilio". Nel 2018 dopo un buon avvio di stagione (MPI juniores nei 300hs in 37.21) è stato frenato da un infortunio ma poi è rientrato fino a conquistare il titolo mondiale under 20 con la 4x400 azzurra. Nel 2021 ha ripreso la sua crescita con i personali sui 400 piani (46.13) e soprattutto nei 400 ostacoli. Si è migliorato fino a 48.42 per il trionfo agli Europei U23, secondo italiano alltime togliendo il limite nazionale di categoria a Fabrizio Mori, e quindi a 47.93 nella semifinale olimpica di Tokyo dove ha realizzato anche il record italiano della 4x400 (2:58.81). Nel 2023 è tornato da un periodo di problemi fisici correndo in 48.23. Napoletano di Posillipo, si allena sulla pista del San Paolo. Laureato in ingegneria gestionale dopo il diploma al liceo scientifico, ma ha studiato anche pianoforte. La sorella Sara ha giocato a calcio, capitana del Napoli femminile.

**Curriculum (400hs, R/4x400m): Titoli italiani assoluti:** 2 (2019-2021); **Giochi olimpici:** 2021 (8, 7/R); **Mondiali U20:** 2016 (fin/R), 2018 (8, 1/R); **Europei U20:** 2017 (2, 1/R); **Europei U23:** 2019 (bat, fin/R), 2021 (1, 2/R); **Europei U18:** 2016 (1, 1/MR); **Europei a squadre:** 2019 (10), 2021 (1, 1/R); **World Relays:** 2019 (bat/R, 4/mx), 2021 (4/R).

### **Stefano SOTTILE**

(Alto/HJ)

**PB:** 2.33 **SB:** 2.22/2.27i

Borgosesia (Vercelli), 26.1.1998, 1.83x68kg

**Società/Club:** Fiamme Azzurre

**Allenatore/Coach:** Valeria Musso

**Presenze in Nazionale/Caps:** 4

Arriva da una famiglia nella quale l'atletica è di casa visto che il fratello maggiore Davide è un discreto specialista delle prove multiple. Come lui, anche Stefano ha dimostrato una particolare predisposizione per il giavellotto e in questa disciplina era inizialmente seguito anche dall'ex lanciatore piemontese Massimo Morello, passando all'alto dal 2013 con la vittoria del titolo cadetti sotto la guida di Valeria Musso. È stato la rivelazione della stagione 2014 salendo subito a 2.15 (miglior misura di sempre per un sedicenne) dal 2.05 indoor col quale aveva debuttato tra gli allievi. Nel 2015 ha conquistato la seconda medaglia d'oro per l'Italia nella storia dei Mondiali U18 (prima di lui solo Alessia Trost nel 2009 e sempre nell'alto) con 2.20 alla prima prova nella finale iridata di Cali, in Colombia, rischiando di perdere il podio a 2.14 per riagguantare un bronzo virtuale solo a 2.16, entrambe le misure superate al terzo tentativo. Poi una serie di infortuni: due strappi al bicipite femorale e una microfrattura al quinto metatarso del piede di stacco. Fino al 2019 aveva un personale di 2.24 indoor (e 2.20 all'aperto) ma è arrivato a 2.33 togliendo la migliore prestazione italiana under 23 a Gianmarco Tamberi. Nella stagione in sala 2023 è tornato a incrementare il proprio limite al coperto con 2.27. Cresciuto a Borgosesia, dalla primavera del 2017 durante la settimana vive e si allena a Torino. Ha il diploma di perito meccanico e nel tempo libero si diverte come programmatore informatico.

**Curriculum (alto): Titoli italiani assoluti:** 3 (2019, indoor 2018-2023); **Giochi olimpici:** 2021 (26Q);

**Mondiali:** 2019 (16Q); **Europei indoor:** 2023 (17Q); **Mondiali U20:** 2016 (18Q); **Europei U20:** 2017 (20Q);

**Europei U23:** 2019 (4); **Giochi olimpici giovanili:** 2014 (14); **Mondiali U18:** 2015 (1); **EYOT:** 2014 (5);

**Europei a squadre:** 2019 (3).

## **Claudio STECCHI**

Asta/PV

**PB:** 5.82 **SB:** 5.76/5.82i NR

Bagno a Ripoli (Firenze), 23.11.1991, 1.86x77kg

**Società/Club:** Fiamme Gialle

**Allenatore/Coach:** Giuseppe Gibilisco

**Presenze in Nazionale/Caps:** 11

Nel suo background sportivo anche karate (cintura nera) e pallanuoto, nel tradizionale vivaio fiorentino. Poi nel 2005 ha voluto provare il salto con l'asta per seguire le orme di papà Gianni, azzurro e primatista nazionale della specialità. Ha tolto a Giuseppe Gibilisco il record italiano allievi nel giugno 2008 seguendo i consigli del tecnico Riccardo Calcini e durante i raduni anche di Vitaly Petrov. Nell'inverno 2010 è caduto (5.31) anche il primato juniores indoor dell'ex iridato. Un progresso talvolta frenato da qualche problema fisico e comunque coronato dall'argento ai Mondiali under 20. Nel novembre 2015 è stato operato al tendine d'Achille destro, nel marzo 2017 a quello sinistro. È rientrato nella stagione outdoor per eguagliare il primato personale (5.60) e conquistare il bronzo alle Universiadi. Si è migliorato nel settembre 2018 dopo sei anni con 5.67. Nel 2019 una serie di progressi fino a 5.80 diventando il secondo italiano di sempre in sala, prima del quarto posto agli Euroindoor di Glasgow e dell'ottava piazza ai Mondiali di Doha. Cresciuto a Greve in Chianti, risiede a Firenze ma dal dicembre 2018 si allena a Castelporziano, in collaborazione con Enzo Brichese e con Giuseppe Gibilisco che dall'ottobre 2019 è diventato il suo tecnico. Nel 2020 è salito a 5.82 e all'inizio del 2021 si è operato al ginocchio sinistro. Dopo un anno e mezzo senza gare, nella stagione indoor 2023 è tornato in pedana e poi con 5.82 ha eguagliato il record italiano indoor del suo coach Gibilisco. Laureato in giurisprudenza, si è iscritto a scienze motorie e ama trascorrere il tempo libero con i suoi tre cani.

**Curriculum (asta): Titoli italiani assoluti:** 6 (2012-2013-2015-2018, indoor 2012-2018); **Giochi olimpici:**

2021 (NM/Q); **Mondiali:** 2013 (28Q), 2019 (8); **Europei:** 2012 (8), 2018 (11); **Europei indoor:** 2011 (13Q),

2019 (4), 2023 (6); **Mondiali U20:** 2010 (2); **Europei U20:** 2009 (15Q); **Europei U23:** 2011 (4), 2013 (7);

**EYOF:** 2007 (7); **Universiadi:** 2017 (3); **Europei a squadre:** 2015 (4), 2017 (9), 2019 (5).

## **Gianmarco TAMBERI**

Alto/HJ

**PB:** 2.39 NR **SB:** -

Civitanova Marche (Macerata), 1.6.1992, 1.92x77kg

**Società/Club:** Fiamme Oro Padova

**Allenatore/Coach:** Giulio Ciotti

**Presenze in Nazionale/Caps:** 18

Campione olimpico di salto in alto a Tokyo. Vive ad Ancona, non lontano dal campo di allenamento, dopo essere cresciuto nel vicino borgo medievale di Offagna. L'esempio di papà Marco, uno dei migliori specialisti azzurri del passato (finalista ai Giochi olimpici di Mosca nel 1980) si è in parte fatto sentire ma la grande

passione del giovane "Gimbo", come viene chiamato, è da sempre il basket, sport praticato a lungo come guardia nella Stamura Ancona. Dalla primavera del 2009 ha iniziato seriamente con l'atletica sotto la guida tecnica del padre e si è guadagnato la convocazione ai Mondiali allievi, poi nel 2011 ha conquistato la medaglia di bronzo agli Europei juniores. L'exploit è avvenuto nel 2012 con la qualificazione per gli Europei di Helsinki dove si è piazzato quinto, seguito dalla vittoria agli Assoluti con il minimo olimpico di 2.31, nuovo primato italiano under 23, misura che gli ha permesso la partecipazione ai Giochi di Londra. Nell'estate 2015 un ulteriore salto di qualità con il record italiano assoluto eguagliato a Colonia con 2.34 e migliorato a Eberstadt (sempre in Germania) per due volte, a 2.35 e 2.37. Nella stagione indoor 2016, altri due record italiani: 2.35 a Banska Bystrica (Slovacchia) e 2.38 a Hustopece (Repubblica Ceca). Ai Mondiali indoor di Portland 2016 ha fatto suo il titolo iridato ribaltando con 2.36 alla prima prova l'esito di una finale che fino a quel momento rischiava di vederlo fuori dal podio. Era da 13 anni (Giuseppe Gibilisco nell'asta a Parigi 2003) che un azzurro non festeggiava l'oro in un Mondiale e nessun italiano ci era mai riuscito nel salto in alto. Poi il successo agli Europei di Amsterdam e il record nazionale di 2.39 al meeting di Montecarlo dove però si è infortunato alla caviglia tentando 2.41, dovendo così rinunciare ai Giochi di Rio. Nell'estate 2018 è tornato a 2.33 e nel marzo del 2019, due anni e sette mesi dopo l'infortunio, è salito sul gradino più alto agli Europei indoor di Glasgow. Nella stagione al coperto 2021 si è riportato a 2.34 e poi a 2.35, argento europeo in sala, e dopo il trionfo olimpico con 2.37 (condiviso con il qatarino Barshim) ha vinto anche la finale della Diamond League a Zurigo, impresa mai riuscita in precedenza a un italiano. Nel 2022 all'esordio stagionale ha vinto il bronzo ai Mondiali indoor di Belgrado, poi a Monaco il suo secondo oro agli Europei all'aperto e di nuovo la finale del circuito dei diamanti a Zurigo. Dal marzo del 2023 il suo tecnico è Giulio Ciotti. Prima delle gare importanti per un lungo periodo si è rasato a metà, solo sul lato destro del viso, e da qui il soprannome "Halfshave". Appassionato di musica, Gianmarco ha suonato la batteria nel gruppo "The Dark Melody" con un classico repertorio rock anni Settanta.

**Curriculum (alto): Titoli italiani assoluti:** 9 (2012-2014-2016-2018-2020-2022, indoor 2016-2019-2021); **Giochi olimpici:** 2012 (21Q), 2021 (1); **Mondiali:** 2015 (8), 2017 (13Q), 2019 (8), 2022 (4); **Europei:** 2012 (5), 2014 (7), 2016 (1), 2018 (4), 2022 (1); **Mondiali indoor:** 2016 (1), 2022 (3); **Europei indoor:** 2013 (5), 2015 (7), 2019 (1), 2021 (2); **Mondiali U20:** 2010 (21Q); **Europei U20:** 2011 (3); **Europei U23:** 2013 (13Q); **Mondiali U18:** 2009 (18Q); **Giochi del Mediterraneo:** 2013 (6).

## Catalin TECUCEANU

800m

**PB:** 1:44.83 **SB:** 1:45.69

Tecuci (Romania), 9.9.1999, 1.79x70kg

**Società/Club:** Fiamme Oro Padova

**Allenatore/Coach:** Gianni Ghidini

**Presenze in Nazionale/Caps:** 4

Vive in Italia dall'inizio del 2008 quando con la famiglia si è trasferito dalla Romania a Trebaseleghe, in provincia di Padova, per raggiungere il papà che era arrivato nel 2002. Si è avvicinato a dodici anni all'atletica coinvolto dai fratelli che già la praticavano, sulla pista di Noale (Venezia) sotto la guida dell'ex azzurro Simone Zanon, mentre dal 2015 ha cominciato a farsi seguire da Lionello Bettin nello stesso impianto. Ha gareggiato per la sua nazione di origine nel 2017 agli Europei juniores di Grosseto. Poi è cresciuto nel corso delle stagioni e ha ottenuto risultati di valore internazionale nel 2021 correndo più volte in meno di 1:46 sugli 800 metri fino a 1:44.93 con un progresso di circa un secondo e mezzo rispetto all'anno precedente. Nel novembre 2021 ha giurato per la cittadinanza italiana. Può indossare la maglia azzurra dal marzo 2022, ha esordito in Nazionale con il bronzo ai Giochi del Mediterraneo e si è migliorato nella batteria ai Mondiali di Eugene in 1:44.83. Dal settembre del 2022 è allenato da Gianni Ghidini a Bussolengo (Verona). Nel 2023 è sceso a 1:45.99 indoor, secondo italiano di sempre al coperto. Ha studiato all'istituto professionale meccanico, nel tempo libero ascolta musica di ogni genere.

**Curriculum (800m): Titoli italiani assoluti:** 3 (2022, indoor 2022-2023); **Mondiali:** 2022 (sf); **Europei:** 2022 (bat); **Europei indoor:** 2023 (7); **Europei U20:** 2017 (bat); **Giochi del Mediterraneo:** 2022 (3).

## Filippo TORTU

200m, 4x100m

**PB:** 20.10 **SB:** 20.30

Milano, 15.6.1998, 1.87x77kg

**Società/Club:** Fiamme Gialle

**Allenatore/Coach:** Salvino Tortu

**Presenze in Nazionale/Caps:** 11

Oro olimpico con la staffetta 4x100 a Tokyo nel 2021, primo azzurro ad abbattere il muro dei 10 secondi nei 100 metri, con 9.99 nel 2018. La sua è una famiglia votata all'atletica: il nonno Giacomo correva i 100 in 10.9 nel secondo dopoguerra, il papà Salvino - velocista sardo di Tempio Pausania trapiantato in Lombardia - ha conosciuto i suoi momenti migliori nella carriera giovanile e ha ripreso poi da master di livello internazionale mentre il fratello maggiore, Giacomo, è stato diverse volte nazionale delle varie categorie. Ai Trials per i

Giochi olimpici giovanili nel 2014, pur salendo sul podio, Filippo non aveva raggiunto la qualificazione sui 100 metri prima di conquistarla in una delle sue prime uscite della carriera sulla distanza doppia, mentre a Nanchino è caduto sulla linea d'arrivo in batteria procurandosi una doppia frattura a radio e ulna in entrambe le braccia. Nel 2015 ha realizzato il primato italiano allievi dei 100 metri con 10.33, battendo il 10.49 di Giovanni Grazioli che resisteva dal 1976, e sui 200 in 20.92, sette centesimi in meno rispetto al 20.99 di Andrew Howe nel 2001. Poi uno stop precauzionale per problemi di crescita, ma nel 2016 ha stabilito il record nazionale juniores dei 100 correndo due volte in 10.24 a Savona, meglio del 10.25 che valse a Pierfrancesco Pavoni l'argento europeo nel 1982. Nella rassegna continentale assoluta di Amsterdam 2016 ha mancato di poco la finale con 10.19. Sempre nel 2016 è stato secondo nei 100 ai Mondiali under 20 di Bydgoszcz. Nel 2017 altri primati italiani juniores sui 60 indoor (6.64) e sui 100 metri (10.15), il personale sui 200 (20.34), il titolo europeo U20 a Grosseto nei 100 metri e il secondo posto con la 4x100. Nel 2018 a Savona è diventato il secondo italiano di ogni epoca sui 100 con 10.03 ad appena due centesimi dal record nazionale di Pietro Mennea, battuto il 22 giugno a Madrid correndo in 9.99. Ai Mondiali di Doha 2019 ha riportato l'Italia in una finale iridata dei 100 dopo trentadue anni, chiudendo al settimo posto, e nello stesso evento ha contribuito a superare il primato nazionale della 4x100 (38.11), poi abbattuto con il trionfo olimpico di Tokyo (37.50), mentre nel settembre 2021 è tornato a migliorarsi nei 200 a Nairobi con 20.11, secondo azzurro di sempre. Nel 2022 ai Mondiali è sceso a 20.10 mancando la finale di soli tre millesimi e ha vinto il bronzo agli Europei. Cresciuto a Costa Lambro, una frazione di Carate Brianza, frequentando la pista di Besana Brianza e poi di Giussano. Dall'ottobre 2020 vive e si allena a Milano. Diplomato al liceo scientifico, studia impresa e management alla Luiss di Roma.

**Curriculum (200m, R/4x100m): Titoli italiani assoluti:** 2 (100m: 2016, 60m indoor 2020); **Giochi olimpici:** 2021 (sf/100m, 1/R); **Mondiali:** 2017 (sf/100m), 2019 (7/100m, bat/R), 2022 (sf, bat/R); **Europei:** 2016 (sf/100m, 5/R), 2018 (5/100m, bat/R), 2022 (3); **Mondiali U20:** 2016 (2/100m, 7/R); **Europei U20:** 2017 (1/100m, 2/R); **Giochi olimpici giovanili:** 2014 (fin/200m); **EYOT:** 2014 (3/100m, 1); **Giochi del Mediterraneo:** 2018 (1/R); **World Relays:** 2017 (bat/R), 2019 (fin/R), 2021 (2/R).

## **Zane WEIR**

Peso/SP

**PB:** 21.99/22.06i NR **SB:** 21.74/22.06i NR

Amanzimtoti (Sudafrica), 7.9.1995, 1.90x112kg

**Società/Club:** Fiamme Gialle

**Allenatore/Coach:** Paolo Dal Soglio

**Presenze in Nazionale/Caps:** 6

È cresciuto a Durban, in Sudafrica, ma ha origini italiane da parte del nonno materno Mario, triestino. Ha iniziato a 9 anni provando velocità e salti, un paio di stagioni più tardi i lanci ma senza una vera guida tecnica, però ha anche giocato a rugby, cricket, pallanuoto, calcio e baseball. A 18 anni si è trasferito a Città del Capo per studiare contabilità finanziaria, laureandosi alla fine del 2018. Ha scelto poi di dedicarsi al getto del peso, spostandosi a Johannesburg. Nel 2019 ha incrementato il personale da 16.91 a 19.09 e nell'autunno è entrato in contatto via web con il coach azzurro Paolo Dal Soglio. Insieme hanno trascorso nel 2020 il raduno a Stellenbosch, in gennaio, quindi Zane è arrivato in Italia all'inizio di marzo allenandosi con Leonardo Fabbri e si è migliorato ripetutamente nella stagione estiva fino a 20.70. Nel 2021 in febbraio ha superato i ventuno metri con 21.11 e ha ottenuto l'eleggibilità per la maglia azzurra, debuttando in maggio nella Coppa Europa. Alle Olimpiadi di Tokyo ha centrato il quinto posto e poi ha terminato la stagione con un lancio da 21.66. Nel 2022 ancora un progresso vincendo in Coppa Europa a Leiria con 21.99 all'aperto, secondo azzurro di sempre al pari di Fabbri, e il record italiano indoor (21.67 ai Mondiali di Belgrado) prima di essere bloccato da infortunio alla mano destra nella stagione estiva. È rientrato nel 2023 diventando campione europeo indoor a Istanbul con 22.06, secondo italiano della storia oltre i ventidue metri. Tra i suoi hobby la lettura, in particolare libri di psicologia, ma anche nuotare in acque libere.

**Curriculum (peso): Giochi olimpici:** 2021 (5); **Mondiali indoor:** 2022 (6); **Europei indoor:** 2023 (1); **Coppa Europa:** 2021 (7), 2022 (1), 2023 (3).

## **Ala ZOGHLAMI**

(3000st)

**PB:** 8:14.06 **SB:** 8:22.92

Tunisi (Tunisia), 19.6.1994, 1.80x57kg

**Società/Club:** Fiamme Oro Padova

**Allenatore/Coach:** Gaspare Polizzi

**Presenze in Nazionale/Caps:** 5

Una vita e una carriera svolta in parallelo con il gemello Osama che ha vinto il bronzo sui 3000 siepi agli Europei under 23 nel 2015 davanti ad Ala, quarto in quella gara. È arrivato in Italia insieme alla famiglia all'età di due anni ma è riuscito ad ottenere la cittadinanza, che i genitori non avevano mai chiesto, nel 2013 all'immediata vigilia degli Europei juniores. Cresciuto a Valderice, nel Trapanese, fino a 17 anni giocava soprattutto a calcio nel ruolo di difensore e l'atletica era solo un hobby estivo. È stato avviato da Enrico

Angelo al mezzofondo. Dal 2012 ha scelto invece di trasferirsi a Palermo per farsi seguire da Gaspare Polizzi, allenatore del grande Totò Antibo. Nel 2021 si è migliorato di oltre dodici secondi con 8:14.06, entrando nella top ten italiana di sempre. Si è diplomato all'istituto tecnico per attività sociali, nel tempo libero è un amante dei videogiochi.

**Curriculum (3000st): Titoli italiani assoluti:** 7 (2017-2020-2021, 5000m: 2020, cross corto 2021-2022-2023); **Giochi olimpici:** 2021 (9); **Mondiali:** 2017 (bat); **Europei:** 2022 (7); **Europei U20:** 2013 (12); **Europei U23:** 2015 (4); **Europei cross:** 2018 (11/mx).

### **Osama ZOGLAMI**

3000st

**PB:** 8:11.00 **SB:** 8:14.58

Tunisi (Tunisia), 19.6.1994, 1.78x57kg

**Società/Club:** Aeronautica Militare

**Allenatore/Coach:** Gaspare Polizzi

**Presenze in Nazionale/Caps:** 8

È arrivato in Italia all'età di due anni insieme alla famiglia per stabilirsi a Valderice, nel Trapanese. A differenza del gemello Ala, non ha mai giocato a calcio. Per il resto ha avuto le stesse esperienze, avviato all'atletica da Enrico Angelo e poi spostandosi a Palermo sotto la guida di Gaspare Polizzi, tecnico del campione azzurro Salvatore Antibo, per dedicarsi al mezzofondo con maggiore continuità negli impianti del Cus. A fine giugno 2013, insieme al fratello, è riuscito a ottenere la cittadinanza italiana. Nel 2015 ha conquistato il bronzo sui 3000 siepi agli Europei under 23 e nel settembre 2017 è sceso a 8:22.94 in una gara tirata dal gemello. Nel 2019 ha corso in 8:20.88, miglior crono di un azzurro da vent'anni, e nel 2021 si è portato a 8:14.29, quindi nel 2022 ancora un progresso fino a 8:11.00, quarto italiano di sempre, e il bronzo agli Europei di Monaco. Nel tempo libero si diverte a seguire le gare di moto e gli sport di combattimento. Ascolta volentieri musica di ogni genere, in particolare il rap.

**Curriculum (3000st): Titoli italiani assoluti:** 2 (cross corto: 2019, 10.000m: 2020); **Giochi olimpici:** 2021 (bat); **Mondiali:** 2019 (bat); **Europei:** 2018 (bat), 2022 (3); **Europei U20:** 2013 (7); **Europei U23:** 2015 (3); **Giochi del Mediterraneo:** 2018 (6); **Europei a squadre:** 2021 (3); **Europei cross:** 2013 (43jr, 3T/U20), 2022 (13, 2T).

## **Donne/Women**

### **Nadia BATTOCLETTI**

5000m

**PB:** 14:46.29 **SB:** 15:01.12

Cles (Trento), 12.4.2000, 1.68x49kg

**Società/Club:** Fiamme Azzurre

**Allenatore/Coach:** Giuliano Battocletti

**Presenze in Nazionale/Caps:** 4

Il papà-coach Giuliano è un ex campione del mezzofondo azzurro, però anche la mamma Jawhara Saddougui ha un passato da atleta sulle piste marocchine. Nadia è una podista a tutto tondo: ha praticato con successo il cross, la corsa su strada, in montagna (ha vinto la WMRA Youth Cup del 2017) e la pista (bronzo in rimonta nei 3000 agli Europei U20 di Grosseto, ancora da allieva) vantando un palmarès invidiabile in ogni disciplina. Ai Mondiali di campestre tra le under 20 è stata la migliore delle atlete europee nel 2017 (e anche nel 2019) vincendo poi l'argento per team alla rassegna continentale. Nel 2018 agli Europei di cross ha conquistato l'oro under 20, prima medaglia individuale per un'azzurra nella storia di questa manifestazione, replicato nella stagione successiva. Si è messa al collo l'argento nei 5000 agli Europei U20 del 2019 e ha riscritto dopo quarant'anni il record italiano juniores dei 3000 metri con 9:04.46. Nel 2021 ha stabilito la migliore prestazione nazionale under 23 nei 3000 con 8:54.91 e a più riprese quella dei 5000 fino a 14:46.29 con il settimo posto alle Olimpiadi, seconda azzurra di sempre (con un tempo che in Italia mancava dal 1997) oltre ai successi agli Europei a squadre, agli Europei U23 su pista e nel cross (individuale e con il team azzurro di categoria). Arrivano nel 2022 il suo primo record italiano assoluto, sui 3000 indoor con 8:41.72, quello nei 5 km di corsa su strada (15:13) e il quarto oro consecutivo agli Europei di cross. Nel 2023 debutta sui 10.000 conquistando il tricolore e poi sfiora il primato nazionale con 31:06.42. È cresciuta a Cavareno, in Val di Non, allenandosi sulla pista di Cles e nello sterrato dei percorsi boschivi. Diplomata al liceo scientifico, si è trasferita a Trento per frequentare il corso di laurea in ingegneria edile e architettura. Ascolta volentieri la musica hardstyle e ama leggere romanzi.

**Curriculum (5000m): Titoli italiani assoluti:** 7 (2018-2020, 1500m: 2021, 10.000: 2023, cross: 2021-2022-

2023); **Giochi olimpici:** 2021 (7); **Europei:** 2022 (7); **Europei indoor:** 2023 (4/3000m); **Mondiali U20:** 2018 (8/3000m); **Europei U20:** 2017 (3/3000m), 2019 (2); **Europei U23:** 2021 (1); **Europei U18:** 2016 (6/3000m); **Europei a squadre:** 2021 (1); **Mondiali cross:** 2017 (34jr, 16T/U20), 2019 (23jr); **Europei cross:** 2017 (5jr, 2T/U20), 2018 (1jr, 5T/U20), 2019 (1jr, 2T/U20), 2021 (1/U23, 1T/U23), 2022 (1/U23, 2T/U23).

### **Anna BONGIORNI**

4x100m

**PB:** 11.27 **SB:** 11.47

Pisa, 15.9.1993, 1.63x55kg

**Società/Club:** Carabinieri Bologna

**Allenatore/Coach:** Giovanni Bongiorno

**Presenze in Nazionale/Caps:** 18

Ha praticato innanzitutto ginnastica artistica, per cinque anni. Solo nel 2005 ha seguito le orme del papà Giovanni, colonna della velocità azzurra e poi tecnico, provando anche i 300 ostacoli da cadetta. Nel 2009 alla prima vera gara sui 100 metri ha fatto subito il minimo per i Mondiali under 18 e quindi si è dedicata solo allo sprint. Ai Trials per le Olimpiadi giovanili, nel 2010, si è qualificata sui 100 e poi ha vinto i 200 metri, seconda allieva italiana di sempre a scendere sotto i 24 secondi. Finalista ai Giochi di Singapore, ha conquistato il bronzo in staffetta con la formazione europea correndo la frazione da 200 metri. Nel 2011, agli Europei juniores, ha ottenuto l'argento e il record nazionale under 20 (44.52) con la 4x100 metri. Dal 2014, archiviate un paio di stagioni condizionate da problemi fisici, si è allenata a Rieti con Roberto Bonomi. Nel 2017 ha vinto il bronzo dei 200 alle Universiadi di Taipei e nel 2018 ai Mondiali indoor è scesa a 7.24 sui 60 metri. Dalla fine del 2018 è tornata ad allenarsi soprattutto a Pisa sotto la guida del papà, sempre in accordo con il tecnico Bonomi. Nel giugno 2019 si è laureata in medicina, con l'obiettivo di diventare pediatra, e pochi mesi dopo ha stabilito il primato nazionale con la 4x100 ai Mondiali di Doha. Si è migliorata nel 2020 con 11.30 sui 100 metri. Nel 2021 ha vinto con la staffetta azzurra alle World Relays e poi agli Assoluti ha firmato i record personali su entrambe le distanze: 11.27 e 23.18. Alle Olimpiadi di Tokyo, un altro record italiano nella 4x100 in 42.84, ulteriormente ritoccato con 42.71 ai Mondiali del 2022 prima di conquistare il bronzo con la staffetta agli Europei di Monaco.

**Curriculum (100m, R/4x100m): Titoli italiani assoluti:** 3 (2021, 60m indoor 2017-2018); **Giochi olimpici:** 2021 (sf, bat/R); **Mondiali:** 2015 (bat/R), 2019 (7/R), 2022 (8/R); **Europei:** 2018 (sf), 2022 (3/R); **Mondiali indoor (60m):** 2018 (sf); **Europei indoor (60m):** 2017 (sf), 2023 (sf); **Mondiali U20:** 2012 (bat/R); **Europei U20:** 2011 (bat/200m, 2/R); **Europei U23:** 2015 (bat, bat/200m, 2/R); **Giochi olimpici giovanili:** 2010 (7/200m, 3/MR); **Mondiali U18:** 2009 (sf, bat/MR); **EYOF:** 2009 (5/200m, 7/R); **EYOT:** 2010 (3, 1/200m); **Universiadi:** 2017 (6, 3/200m, fin/R); **Gymnasiadi:** 2009 (2, 1/MR); **Giochi del Mediterraneo:** 2018 (3, 3/R); **Europei a squadre:** 2015 (5/R), 2017 (4/R), 2019 (6/R), 2021 (5/R); **World Relays:** 2017 (bat/R), 2019 (5/R), 2021 (1/R).

### **Federica BOTTER**

Giavellotto/JT

**PB:** 57.81 **SB:** 57.81

Latisana (Udine), 23.1.2001, 1.74x75kg

**Società/Club:** Atletica Brugnera Friulintagli

**Allenatore/Coach:** Sean Denard

**Presenze in Nazionale/Caps:** -

È veneta di Portogruaro (Venezia) e il cognome si pronuncia con l'accento sull'ultima sillaba. Ha giocato a pallavolo, poi nel 2015 a scuola è entrata in contatto con l'atletica e nel giro di pochi mesi è arrivata al secondo posto tricolore da cadetta nel giavellotto prima di vincere il titolo nella stagione successiva, allenata da Alessandro Domenighini a Lignano. Poi nel luglio 2018 ha iniziato a farsi seguire da Vilma Vidotto ad Azzano Decimo e nel novembre 2020 da Carlo Sonego a Sacile, quindi dalla metà del 2021 dopo essere stata frenata da un infortunio alla spalla si è trasferita a Torino passando sotto la guida di Maria Marelo in collaborazione con l'ex campionessa azzurra Zahra Bani. Laureata a Udine in scienze e tecniche del turismo culturale, dal gennaio 2023 si è spostata oltreoceano per un master in coaching e leadership a Los Angeles, nel campus UCLA a Westwood, dove il suo tecnico è Sean Denard e ha incrementato il personale di oltre due metri. Da sempre è molto sportiva: ama la corsa, ha lavorato come bagnina in piscina, si diverte anche in attività come bungee jumping, paracadutismo, windsurf e snowboard.

**Curriculum (giavellotto): Europei U20:** 2019 (5); **Europei U18:** 2018 (24Q); **EYOF:** 2017 (8); **Coppa Europa:** 2021 (10/U23), 2022 (9/U23).

### **Roberta BRUNI**

Asta/PV

**PB:** 4.72 NR **SB:** 4.61/4.62i NR

Roma, 8.3.1994, 1.70x63kg

**Società/Club:** Carabinieri Bologna

**Allenatore/Coach:** Riccardo Balloni

**Presenze in Nazionale/Caps:** 9

Primatista italiana del salto con l'asta. Cresciuta a Nazzano, in provincia di Roma, dove ha vissuto fino a 18 anni ma poi si è trasferita a Rieti. Ha praticato judo, quindi nel 2008 è stata indirizzata all'atletica da Laura Spagnoli, già mezzofondista reatina e insegnante di educazione fisica nella scuola media di Poggio Mirteto. Ha subito accompagnato i progressi tecnici alla consistenza agonistica, vincendo titoli tricolori a ripetizione. Allenata da Riccardo Balloni, da allieva ha realizzato anche il primato italiano juniores indoor e outdoor (entrambi con 4.20) denotando una continuità di prestazioni che nel 2012 l'hanno portata a innalzare il limite nazionale under 20 a 4.35 all'aperto e a conquistare il bronzo ai Mondiali juniores di Barcellona. Nel 2013 l'exploit e ancora 18enne ha riscritto per due volte nel giro di quindici giorni il record italiano assoluto indoor della specialità con 4.51 e 4.60 a soli tre centimetri dal primato mondiale junior al coperto. Poi alcune stagioni difficili e nel 2016 si è spostata per sei mesi a Praga, sotto la guida di Zdenek Lubensky, prima di rientrare in Italia. Nel 2019 il ritorno in quota con l'oro alle Universiadi di Napoli (4.46) e il 4.52 in piazza a Chiari. Una fiducia ritrovata anche grazie alla consulente filosofica Francesca Esposito. Nel maggio del 2021 una serie di record italiani in successione: 4.60 a Firenze, 4.62 e 4.70 a Rieti una settimana dopo. Altri due nuovi primati nel 2022 con 4.71 a Barletta e 4.72 a Rovereto. Nel 2023 ha migliorato dopo dieci anni il suo record italiano indoor con 4.62. Diplomata al liceo scientifico con indirizzo biologico, si è laureata in scienze forestali ed è una grande amante degli animali.

**Curriculum (asta): Titoli italiani assoluti:** 9 (2014-2018-2020-2022, indoor 2013-2015-2018-2021-2023);

**Giochi olimpici:** 2021 (24Q); **Mondiali:** 2019 (29Q), 2022 (16Q); **Europei:** 2014 (22Q), 2022 (7); **Mondiali indoor:** 2022 (11); **Europei indoor:** 2013 (12Q), 2023 (8); **Mondiali U20:** 2012 (3); **Europei U20:** 2013 (5); **Mondiali U18:** 2011 (6); **EYOF:** 2011 (1); **Universiadi:** 2019 (1); **Europei a squadre:** 2021 (1).

## **Monia CANTARELLA**

Peso/SP

**PB:** 16.61 **SB:** 16.08

Reggio Calabria, 3.7.1994, 1.80x81kg

**Società/Club:** Atletica Arcs Cus Perugia

**Allenatore/Coach:** Domenico Pizzimenti

**Presenze in Nazionale/Caps:** 1

Prodotto della scuola reggina dei lanci, ha riportato le misure del peso giovanile ai livelli delle capofila storiche della specialità e non ha mancato un colpo vincendo tutti i titoli nazionali di categoria possibili indoor e all'aperto, dalle cadette alle juniores. Ha iniziato a praticare l'atletica nel 2006 al campo scuola di Reggio Calabria, vicino casa, ed è stata scoperta da "Mimmo" Pizzimenti prima di passare sotto la guida di Franco Raneri per raggiungere la finale mondiale under 18 nel 2011 denotando poi le sue qualità anche come discobola. Nel 2018 è tornata ad allenarsi con il suo primo tecnico e nel 2023 ha vinto il suo primo titolo italiano assoluto. Diplomata all'istituto tecnico commerciale, lavora in una palestra.

**Curriculum (peso): Titoli italiani assoluti:** 1 (indoor 2023); **Mondiali U20:** 2012 (14Q); **Europei U20:** 2013 (7, NM/disco); **Europei U23:** 2015 (22Q); **Mondiali U18:** 2011 (6); **EYOF:** 2011 (3); **EYOT:** 2010 (11); **Coppa Europa:** 2023 (12).

## **Ludovica CAVALLI**

(1500m - 5000m)

**PB:** 4:03.04 - 15:08.96 **SB:** 4:03.04 - 15:08.96

Genova, 20.12.2000, 1.65x48kg

**Società/Club:** Aeronautica Militare

**Allenatore/Coach:** Stefano Baldini

**Presenze in Nazionale/Caps:** 4

Fino a 13 anni correva nei campi di calcio, sull'esempio di tre fratelli maschi (uno più grande e due più piccoli), padrona della fascia sinistra nell'Athletic Club di Genova nel ruolo di ala, con qualche gol all'attivo. La mamma Monica, che aveva avuto un passato da sprinter, e soprattutto la passione dei nonni l'hanno poi portata sulle piste di atletica, grazie alle conoscenze della famiglia con il tecnico Sergio Lo Presti. Ha provato le siepi con un certo successo fin dal 2014, per salire ai piani alti nelle liste italiane allieve di sempre e poi di quelle juniores. Agli Europei under 20 del 2019 si è piazzata sesta nei 3000 siepi, nonostante una stagione condizionata da un infortunio. Cresciuta a Genova, dove si è diplomata al liceo scienze umane, dall'autunno 2019 vive a Modena per allenarsi con il tecnico Liberato Pellicchia e studiare chimica. Dalla stagione all'aperto 2020 si è dedicata alle distanze piane con notevoli progressi e nel 2021 ha vinto l'oro a squadre under 23 agli Europei di cross. Nel 2022 ha tolto più di otto secondi al personale sui 1500 con 4:05.79 e alla fine dell'anno è passata sotto la guida di Stefano Baldini. Nella stagione indoor 2023 è diventata la seconda italiana di sempre sui 3000 al coperto (8:44.40) e la quarta alltime nei 1500 (4:08.00), all'aperto si è migliorata ancora con 4:03.04. Tra le sue passioni c'è la lettura di libri gialli.

**Curriculum (1500m): Titoli italiani assoluti:** 6 (2022, indoor 2023, 3000m indoor 2022-2023, cross corto 2022-2023); **Europei:** 2022 (12); **Europei indoor:** 2021 (bat/3000m), 2023 (9/3000m); **Mondiali U20:** 2018

(bat/3000st); **Europei U20:** 2017 (bat/3000st), 2019 (6/3000st); **Europei U23:** 2021 (12); **Giochi del Mediterraneo:** 2022 (3); **Europei cross:** 2017 (54jr, 2T/U20), 2018 (22jr, 5T/U20), 2019 (15jr, 2T/U20), 2021 (36/U23, 1T/U23), 2022 (30/U23, 2T/U23).

### **Ottavia CESTONARO**

Triplo/TJ

**PB:** 14.22 **SB:** 13.75/14.11i

Vicenza, 12.1.1995, 1.75x67kg

**Società/Club:** Carabinieri Bologna

**Allenatore/Coach:** Sergio Cestonaro

**Presenze in Nazionale/Caps:** 8

Talento giovanile, è stata seguita fin da ragazzina dal papà Sergio, appassionato tecnico e grande animatore dell'attività nell'Atletica Vicentina. La sorella maggiore, Mariavittoria, è stata una discreta lancia-trice. Ottavia si è distinta prestissimo in vari settori, come ostacoli, lungo e prove multiple. Dal 2009 si è dedicata al triplo stabilendo la MPN indoor cadette e allieve. Ai Mondiali under 18 del 2011, dove era attesa nel triplo, ha invece conquistato la finale nel salto in lungo. Poi i progressi l'hanno premiata nella sua specialità prediletta con il primato italiano allieve sia al coperto (in più riprese fino a 13.04) sia all'aperto (13.32). Al debutto tra le juniores si è ripetuta: 13.47 indoor e 13.69 outdoor, viatico per il titolo europeo di categoria a Rieti. A fine giugno 2013 è stata reclutata dalla Forestale. Si è allenata con il supporto di Paolo Camossi e dall'autunno 2017 anche di Barbara Lah. Nel 2018 ha superato per la prima volta i 14 metri: 14.06 ventoso (+3.2) e 14.05 regolare, mentre nel 2019 si è portata a 14.18 con il terzo posto agli Europei a squadre. Nella primavera del 2020 si è operata al ginocchio destro e ha quindi cambiato piede di stacco, passando al sinistro, per poi tornare a migliorarsi nel 2022 con 14.22. Nella stagione indoor 2023 con 14.11 è andata oltre i 14 metri anche al coperto. Ha due lauree: in tecnologie forestali e ambientali a Padova e in scienze motorie all'ateneo di Verona.

**Curriculum (triplo): Titoli italiani assoluti:** 6 (2015-2018-2019, indoor 2018, pentathlon indoor 2016-2017); **Mondiali:** 2019 (17Q); **Europei:** 2018 (NM/Q), 2022 (10); **Europei indoor:** 2021 (9Q), 2023 (4); **Mondiali U20:** 2012 (8), 2014 (11); **Europei U20:** 2013 (8/lungo, 1); **Europei U23:** 2015 (17Q/lungo, 7), 2017 (10/lungo, 6); **Mondiali U18:** 2011 (7/lungo, 15Q); **EYOF:** 2011 (4, 7/4x100m); **Universiadi:** 2017 (4), 2019 (9); **Giochi del Mediterraneo:** 2018 (2); **Europei a squadre:** 2019 (3).

### **Eloisa COIRO**

800m

**PB:** 2:00.50 **SB:** 2:00.80

Roma, 1.12.2000, 1.70x53kg

**Società/Club:** Fiamme Azzurre

**Allenatore/Coach:** Emilio De Bonis

**Presenze in nazionale/Caps:** 5

È sempre stata una ragazza sportiva - in precedenza aveva praticato nuoto e tennis - ma l'incontro con le piste di atletica, avvenuto un po' per caso nel 2013, le ha mostrato nuovi orizzonti. Un paio di stagioni di rodaggio, sui 300 ostacoli tra le cadette, poi il primo exploit nell'inverno del 2016 al debutto da allieva, con il secondo posto nei 400 indoor di Ancona. Grazie alla frazione corsa in batteria a Tbilisi ha messo in bacheca il bronzo europeo della staffetta mista U18. Rivelazione del 2017 sugli 800 metri con il quinto posto agli Europei U20 di Grosseto, ancora allieva. Ha raggiunto la finale mondiale juniores nel 2018 con la staffetta 4x400 a Tampere, sesta con il record italiano di categoria. Nel 2019 ha sfiorato il podio continentale under 20, piazzandosi quarta a Borås, per poi conquistare il tricolore assoluto. Agli Europei indoor del 2021 è diventata primatista nazionale (3:30.32) della 4x400 in sala, mentre all'aperto negli 800 si è messa al collo l'argento europeo under 23. Nel 2022 è scesa a 2:00.50. Romana dei Parioli e diplomata al liceo francese, si è laureata in economia e finanza alla Luiss. Si allena di preferenza all'Acqua Acetosa.

**Curriculum (800m, R/4x400m): Titoli italiani assoluti:** 3 (2019-2022, indoor 2023); **Europei:** 2022 (bat); **Europei indoor:** 2021 (4/R), 2023 (7); **Mondiali U20:** 2018 (sf, 6/R); **Europei U20:** 2017 (5), 2019 (4); **Europei U23:** 2021 (2, 6/R); **Europei U18:** 2016 (sf/400m, bat/MR); **Giochi del Mediterraneo:** 2022 (2); **Europei a squadre:** 2019 (11).

### **Eleonora CURTABBI**

3000st

**PB:** 9:49.74 **SB:** 9:57.76

Torino, 27.3.1997, 1.67x53kg

**Società/Club:** Atletica Giò 22 Rivera

**Allenatore/Coach:** Zach Daniel

**Presenze in Nazionale/Caps:** -

È cresciuta ad Almese, in Val di Susa. Dopo aver praticato il nuoto, ha scoperto l'atletica nel 2007 con il tecnico Daniele Miletto nella società locale Giò 22 Rivera dedicandosi alla corsa in montagna sull'esempio

della sorella Beatrice, vincitrice della WMRA Youth Cup nel 2009. Anche Eleonora ha esordito in azzurro nel 2013 in quella manifestazione. Sulla scorta dei buoni risultati ottenuti nelle campestri studentesche, si è messa alla prova in pista sotto la guida di Gianni Crepaldi a Torino e ha dimostrato di avere feeling con le siepi (seconda e terza nelle rassegne nazionali allieve) che è proseguito conquistando il tricolore under 20 nel 2016 e altri due da under 23 con il Cus Torino. Ha frequentato il liceo artistico e dal 2019 ha scelto di trasferirsi negli Stati Uniti, inizialmente nel junior college a Fort Dodge, in Iowa, con il coach Dee Brown ma condizionata da una microfrattura. Si è spostata nel 2020 a Canyon per studiare biologia a West Texas A&M seguita da Jake Krolick e poi dal gennaio 2022 viene allenata dal giovane tecnico Zach Daniel. Ha vinto due volte il titolo sui 3000 siepi in Division II della Ncaa e nel 2022 si è migliorata di quasi venti secondi. Nel tempo libero ama giocare a tennis.

**Curriculum (3000st): Mondiali U20:** 2016 (bat); **Europei U23:** 2017 (bat); **Europei cross:** 2016 (19jr, 7T/U20).

### **Elisa Maria DI LAZZARO**

100hs

**PB:** 12.90 **SB:** 13.04

Trieste, 5.6.1998, 1.73x59kg

**Società/Club:** Carabinieri Bologna

**Allenatore/Coach:** Alessandro Vigo

**Presenze in Nazionale/Caps:** 8

Triestina di origine, il suo primo allenatore al Cral Trasporti è stato Stefano Lubiana. In seguito Elisa, che aveva praticato anche tennis, nuoto e danza, si è trasferita nel 2012 a Fidenza (Parma) per esigenze familiari. Nella nuova sede ha trovato un altro tecnico in grado di valorizzarne le doti, Maurizio Pratizzoli, diventando compagna di allenamenti della campionessa europea allieve Desola Oki e di Ayomide Folorunso, ma ha dovuto attendere il suo momento, complice anche un infortunio al piede nel 2016. L'esplosione è avvenuta nel 2017, con la maglia del Cus Parma: tre record italiani juniores indoor fino a 8.22 sui 60hs e poi quello dei 100hs all'aperto con 13.24. Ha sfiorato il podio agli Europei U20 di Grosseto. Dall'autunno 2018 ha iniziato ad allenarsi a Formia con il maestro cubano degli ostacoli Santiago Antunez. Nel maggio 2019 si è operata per una frattura all'astragalo e nel 2020 ha realizzato la migliore prestazione italiana under 23 nei 100hs con 13.05 ma ha corso anche in 12.89 ventoso. Nel 2021 ha riscritto i primati personali nei 60hs indoor con 8.12 e sui 100hs in 12.90. Dal novembre 2021 si è spostata in Spagna ad Almuñécar, in provincia di Granada, con il tecnico italiano Alessandro Vigo migliorandosi nel 2022 con 8.11 al coperto e nel 2023 è scesa a 8.04. Dopo il liceo classico, si è laureata in scienze e tecniche psicologiche. Aspirante criminologa, è una patita dei film thriller.

**Curriculum (100hs): Titoli italiani assoluti:** 4 (2022, 60hs indoor 2017-2021-2022); **Giochi olimpici:** 2021 (bat); **Mondiali:** 2022 (bat); **Europei:** 2018 (bat), 2022 (sf); **Mondiali indoor (60hs):** 2018 (bat), 2022 (sf); **Europei indoor (60hs):** 2021 (sf), 2023 (sf); **Europei U20:** 2017 (4); **Mondiali U18:** 2015 (sf).

### **Zaynab DOSSO**

100m, 4x100m

**PB:** 11.19 **SB:** -

Man (Costa d'Avorio), 12.9.1999, 1.70x62kg

**Società/Club:** Fiamme Azzurre

**Allenatore/Coach:** Giorgio Frinolli

**Presenze in Nazionale/Caps:** 7

Per gli amici è "Za", ma il suo nome in arabo significa "saggezza". Di origine ivoriana, è arrivata in Italia nel 2009 da Abidjan - raggiungendo la famiglia che si era trasferita nel 2002 - e ha acquisito la cittadinanza nel 2016. Appassionata di basket, ha scoperto l'atletica a 13 anni grazie all'insegnante di educazione fisica. Dalle sue prime apparizioni in pista ha dimostrato una quasi costante superiorità sulle coetanee. Agli Europei U18 del 2016 ha mancato il podio individuale per un centesimo, ma ha contribuito con una frazione di 200 metri al bronzo della staffetta mista. Nella stagione indoor 2018 ha sfiorato il record italiano dei 60 juniores con 7.36. Cresciuta a Rubiera (Reggio Emilia), seguita fin dall'inizio sul campo da Loredana Riccardi, si è poi allenata anche con Giorgio Frinolli a Roma dove si è trasferita nell'autunno del 2021. Nella stagione indoor 2022 una serie di progressi nei 60 metri per eguagliare due volte il record italiano (7.19 di Marisa Masullo che risaliva al 1983) fino a migliorarlo con 7.16 ad Ancona e 7.14 ai Mondiali di Belgrado, poi nei 100 è scesa a 11.19, seconda azzurra di sempre. Primatista italiana della 4x100 con 42.71 ai Mondiali di Eugene e bronzo in staffetta agli Europei di Monaco dove ha corso in finale sui 100 metri. Nel 2023 ha pareggiato il suo record italiano indoor di 7.14. Tra le sue passioni c'è la fotografia e ama ballare.

**Curriculum (100m, R/4x100m): Titoli italiani assoluti:** 4 (2019-2020-2022, 60m indoor 2022); **Mondiali:** 2022 (sf, 8/R); **Europei:** 2022 (7, 3/R); **Mondiali indoor (60m):** 2022 (sf); **Mondiali U20:** 2016 (bat/R); **Europei U20:** 2017 (sf, bat/R); **Europei U23:** 2019 (bat, 7/R), 2021 (sf, fin/R); **Europei U18:** 2016 (4, 3/MR); **Europei a squadre:** 2019 (5, 6/R).

## **Sara FANTINI**

Martello/HT

**PB:** 75.77 NR **SB:** 73.26

Fidenza (Parma), 16.9.1997, 1.68x78kg

**Società/Club:** Carabinieri Bologna

**Allenatore/Coach:** Marinella Vaccari

**Presenze in Nazionale/Caps:** 12

È la primatista italiana del martello. Pur essendo figlia di due lanciatori - il papà è Corrado "Cocco" Fantini, finalista olimpico del peso nel 1996, e la mamma Paola Lemmi, specialista delle prove multiple e poi del giavellotto - Sara è rimasta lontana dai campi di atletica fino al 2013. Dopo un paio di mesi di preparazione, cominciando con il lancio del disco, si è piazzata undicesima nel martello alla prima apparizione tricolore tra le allieve. In precedenza aveva già dimostrato le sue attitudini sportive: sette anni di tennis e anche l'equitazione, praticata con la "monta americana", quella dei classici film western. Seguita inizialmente dalla mamma nel campo di Fidenza, dal 2015 con il supporto tecnico di Nicola Vizzoni e dal 2016 con quello di Marinella Vaccari (coach dell'ex primatista italiana Ester Balassini) che dal 2018 la allena stabilmente a Bologna. Nel 2017 ha conquistato il suo primo titolo tricolore assoluto, realizzando nello stesso anno la migliore prestazione nazionale promesse (68.24). Per la prima volta nel 2019 ha superato i 70 metri con 70.30 e poi ha vinto il bronzo agli Europei under 23, continuando i progressi nelle stagioni successive: nel 2020 si è portata a 70.73 e nel 2021 è arrivata a 72.31 oltre che in finale alle Olimpiadi. Nel 2022 ha migliorato il record italiano dopo diciassette anni, per quattro volte in tre gare fino a 75.77, ed è stata quarta ai Mondiali prima del bronzo agli Europei. Diplomata al liceo scientifico, studia lettere. È cresciuta a Salsomaggiore Terme e risiede a Fidenza.

**Curriculum (martello): Titoli italiani assoluti:** 12 (2017-2018-2019-2020-2021-2022, invernali 2017-2018-2019-2021-2022-2023); **Giochi olimpici:** 2021 (12); **Mondiali:** 2019 (26Q), 2022 (4); **Europei:** 2022 (3); **Mondiali U20:** 2016 (7); **Europei U20:** 2015 (20Q); **Europei U23:** 2017 (11), 2019 (3); **Universiadi:** 2017 (12); **Coppa Europa:** 2017 (6/U23), 2018 (18), 2019 (10), 2021 (5), 2022 (3), 2023 (1); **Europei a squadre:** 2017 (9), 2019 (4), 2021 (3).

## **Ayomide FOLORUNSO**

400hs, 4x400mx

**PB:** 54.34 NR - 52.01 **SB:** 55.34 - 52.01

Abeokuta (Nigeria), 17.10.1996, 1.70x55kg

**Società/Club:** Fiamme Oro Padova

**Allenatore/Coach:** Maurizio Pratzzoli

**Presenze in Nazionale/Caps:** 17

La sua famiglia è originaria del Sud-Ovest della Nigeria, ma "Ayo" (che vuol dire "gioia") dal 2004 si è stabilita con i genitori - la mamma Mariam e il papà Emmanuel, geologo minerario - a Fidenza dove è stata notata nelle competizioni scolastiche dal tecnico Giancarlo Chittolini e affidata a Maurizio Pratzzoli. Non è riuscita a vestire l'azzurro nei Mondiali U18 del 2013 pur avendo ottenuto il minimo in ben cinque specialità perché ha ricevuto il passaporto italiano pochi giorni dopo la rassegna iridata. A giugno del 2015 è stata arruolata nel gruppo sportivo delle Fiamme Oro proveniente dal Cus Parma. Nel 2016 agli Assoluti migliorandosi di oltre un secondo ha stabilito il limite nazionale under 23 dei 400 ostacoli con 55.54, ritoccato a 55.50 con il quarto posto in finale agli Europei, mentre ai Giochi olimpici di Rio ha realizzato il record italiano con la staffetta 4x400 azzurra. Ha vinto due ori nel 2017, agli Europei under 23 e alle Universiadi, poi nel 2018 ha corso il primato nazionale al coperto della 4x400 ai Mondiali indoor ed è scesa a 55.16 sui 400 ostacoli. Nel 2019 si è portata a 52.57 nei 400 in sala, miglior crono italiano da vent'anni, e ha conquistato la medaglia di bronzo con la staffetta 4x400 agli Euroindoor, invece all'aperto ha abbattuto il muro dei 55 secondi nei 400 ostacoli vincendo in 54.75 alle Universiadi di Napoli, seconda azzurra di sempre, prima di un nuovo progresso nel 2021 con 54.65. Nel 2022 è scesa più volte sotto i 55 secondi fino al record italiano di 54.34 ai Mondiali in semifinale, mentre nel 2023 è diventata la seconda alltime a livello nazionale sui 400 indoor con 52.28 ed è tornata sul podio agli Europei in sala, argento in staffetta con il primato italiano di 3:28.61. Studentessa di medicina e aspirante pediatra, dimostra una personalità matura anche negli interessi culturali: appassionata di letture fantasy, non manca di approfondire quotidianamente anche le Sacre Scritture nella comunità pentecostale alla quale appartiene.

**Curriculum (400hs, R/4x400m): Titoli italiani assoluti:** 8 (2016-2019-2020-2022, 400m indoor 2016-2017-2020-2023); **Giochi olimpici:** 2016 (sf, 6/R); **Mondiali:** 2015 (bat/R), 2017 (sf, bat/R), 2019 (sf, bat/R), 2022 (sf, 7/R, 7/mx); **Europei:** 2016 (4), 2018 (sf, 5/R), 2022 (7); **Mondiali indoor:** 2018 (bat/400m, 5/R); **Europei indoor:** 2017 (4/R), 2019 (sf/400m, 3/R), 2023 (2/R); **Mondiali U20:** 2014 (7); **Europei U20:** 2015 (3, 2/R); **Europei U23:** 2017 (1, 5/R); **Universiadi:** 2017 (1, fin/4x100m), 2019 (1); **Gymnasiadi:** 2013 (4, 2/MR); **Giochi del Mediterraneo:** 2018 (2, 1/R); **Europei a squadre:** 2019 (4, 3/R); **World Relays:** 2019 (3/R), 2021 (5/R).

## **Vittoria FONTANA**

4x100m

**PB:** 11.33 - 22.97 **SB:** - 23.27

Gallarate (Varese), 23.7.2000, 1.76x63kg

**Società/Club:** Carabinieri Bologna

**Allenatore/Coach:** Giuseppe Cappelletti

**Presenze in Nazionale/Caps:** 6

Ha cominciato nel 2014 a Gallarate sotto la guida di Beppe Cappelletti e anche di Sandro Torno, che era il suo insegnante alla scuola media. In precedenza ha praticato tanti sport: equitazione, scherma, ginnastica artistica e pallavolo. Fino al 2017 aveva personali di 12.29 sui 100 e 25.25 sui 200 metri. Nel 2018 con la maglia della Fanfulla Lodigiana si è migliorata nettamente raggiungendo la convocazione in azzurro per i Campionati del Mediterraneo under 23 di Jesolo dove ha stabilito il record italiano juniores con la 4x100. L'exploit nel 2019 ai Tricolori giovanili di Rieti con 11.44, secondo tempo italiano di sempre in questa fascia d'età a due centesimi dal record di Sonia Vigati, poi eguagliato in semifinale agli Europei under 20 di Borås e superato nella vittoriosa finale in 11.40. Al rientro dalla rassegna continentale si è dovuta fermare per una frattura allo scafoide sinistro, quindi ha ricominciato a correre nell'impianto di Cairate. Nel 2021 è scesa a 7.28 sui 60 indoor, 11.33 nei 100 e ha vinto alle World Relays con la 4x100 azzurra prima del record italiano in staffetta alle Olimpiadi (42.84), abbassato poi ai Mondiali della stagione successiva con 42.71. Nel 2022 si è portata sui 200 fino a 22.97. Anche il fratello maggiore Riccardo, classe '97, si è dedicato allo sprint (PB 10.76 nei 100): entrambi hanno seguito l'esempio del papà Dario, velocista in gioventù. Vive a Gallarate, dove ha studiato al liceo scienze umane, ed è iscritta al corso di laurea in servizi giuridici. Nel tempo libero ama leggere libri gialli.

**Curriculum (100m, R/4x100m): Titoli italiani assoluti:** 1 (60m indoor 2021); **Giochi olimpici:** 2021 (bat, bat/R); **Mondiali:** 2022 (8/R); **Europei:** 2022 (bat/200m); **Europei indoor (60m):** 2021 (sf); **Mondiali U20:** 2018 (8/R); **Europei U20:** 2019 (1, 4/R); **Europei U23:** 2021 (5); **Europei a squadre:** 2021 (5/R); **World Relays:** 2021 (1/R).

## **Erika FURLANI**

Alto/HJ

**PB:** 1.94 **SB:** 1.83/1.87i

Marino (Roma), 2.1.1996, 1.75x55kg

**Società/Club:** Fiamme Oro Padova

**Allenatore/Coach:** Khadidiatou Seck

**Presenze in Nazionale/Caps:** 6

Si è dedicata per diverso tempo soprattutto alla danza, classica e moderna, che è ancora oggi la sua passione. Ha poi avvertito il richiamo dei campi di atletica, ispirata dal passato agonistico di papà Marcello (azzurro di salto in alto con un personale di 2.27 nel 1985) e della mamma, Khaty Seck, velocista di origini senegalesi. Erika ha praticato in parallelo soprattutto lungo e alto, ma quest'ultima era la specialità preferita. La famiglia si è trasferita dai Castelli Romani a Rieti dove Erika ha vestito a lungo la maglia della Studentesca prima essere arruolata, nel giugno del 2014, dalle Fiamme Oro dopo essere transitata nel Cus Pisa Atletica Cascina. Nel 2013 ha conquistato la medaglia d'argento ai Mondiali allievi e nel 2017 il bronzo europeo under 23 sotto la guida tecnica di entrambi i genitori, mentre dall'autunno del 2018 è allenata dalla mamma e nel 2020 è tornata a migliorarsi con 1.94. Nel tempo libero si diverte a posare come modella. Il fratello Mattia, più piccolo di nove anni, ha mostrato il suo talento vincendo due ori (alto e lungo) agli Europei U18 nel 2022.

**Curriculum (alto): Titoli italiani assoluti:** 1 (2017); **Mondiali:** 2017 (28Q); **Europei:** 2016 (16Q), 2022 (19Q); **Europei indoor:** 2017 (9Q); **Mondiali U20:** 2014 (7); **Europei U20:** 2015 (9); **Europei U23:** 2017 (3); **Mondiali U18:** 2013 (2); **Gymnasiadi:** 2013 (2); **Giochi del Mediterraneo:** 2022 (8); **Europei a squadre:** 2014 (9).

## **Johanelis HERRERA**

4x100m

**PB:** 11.51 **SB:** 11.55

Santo Domingo (Rep. Dominicana), 11.8.1995, 1.63x56kg

**Società/Club:** Aeronautica Militare

**Allenatore/Coach:** Giorgio Frinolli

**Presenze in Nazionale/Caps:** 11

È arrivata in Italia nel 2006 per raggiungere a Verona la mamma, che si era già trasferita dalla Repubblica Dominicana, e un paio di anni più tardi "Jo" ha iniziato a praticare atletica sotto la guida di Ernesto Paiola. Nel 2010, dopo aver provato anche pallavolo e basket, si è rivelata da cadetta con il secondo posto tricolore sui 300 e il primato italiano della 4x100 corsa in ultima frazione. Nel 2014 le prime due convocazioni in Nazionale assoluta, come riserva della staffetta veloce. Dal febbraio 2017 si è spostata a Vicenza per farsi seguire dal tecnico Umberto Pegoraro. Il salto di qualità nella stagione indoor 2018 con un progresso di due decimi sui 60 fino a 7.32 e anche nei 100 metri. Nel 2019 è stata protagonista del record italiano con la

staffetta 4x100 ai Mondiali di Doha, mentre nel febbraio 2020 si è operata per un infortunio tendineo. Dall'autunno del 2021 si allena a Roma con Giorgio Frinolli. Ragazza solare, ama la musica pop e adora Rihanna, oltre al cinema horror. Diplomata in relazioni internazionali e marketing, ha lavorato come impiegata commerciale.

**Curriculum (100m, R/4x100m): Titoli italiani assoluti:** 2 (2018, 60m indoor 2019); **Mondiali:** 2019 (7/R); **Europei:** 2018 (7/R); **Mondiali U20:** 2014 (bat, sf/200m); **Europei U20:** 2013 (bat/200m, 6/R); **Europei U23:** 2015 (bat/200m, 2/R), 2017 (bat, sf/200m, 5/R); **Giochi del Mediterraneo:** 2018: (8, 3/R), 2022 (1/R); **Europei a squadre:** 2019 (6/R); **World Relays:** 2019 (5/R), 2021 (bat/R).

### **Larissa IAPICHINO**

Lungo/LJ

**PB:** 6.83/6.97i NR **SB:** 6.83/6.97i NR

Borgo San Lorenzo (Firenze), 18.7.2002, 1.71x56kg

**Società/Club:** Fiamme Gialle

**Allenatore/Coach:** Gianni Iapichino

**Presenze in Nazionale/Caps:** 5

Buon sangue non mente: è la figlia della due volte campionessa del mondo del salto in lungo Fiona May e di Gianni Iapichino, ex primatista italiano dell'asta. Il nome Larissa deriva dalla lunghista ucraina Berezhnaya, amica e avversaria della mamma. Conosciuta dal grande pubblico per uno spot televisivo che la vedeva protagonista da piccolina, all'inizio ha praticato danza, nuoto e in particolare ginnastica artistica per otto anni. Nell'estate 2015 ha deciso di provare con l'atletica, dopo aver assistito come regalo di compleanno al meeting di Montecarlo insieme alla mamma. Il suo primo tecnico a Calenzano è stato Enrico Mancini, nella velocità e poi sugli ostacoli. Nel 2016 si è aggiudicata il tricolore cadette dei 300hs confermandosi nell'edizione successiva. Talento in pista ma anche in pedana, coltivato allo stadio Ridolfi di Firenze da Gianni Ceconi nei salti e Ilaria Ceccarelli sugli ostacoli: nel 2018 il primo acuto nel lungo con il 6.36 della migliore prestazione nazionale under 20 al coperto e il 6.38 della stagione estiva. Nel 2019 il decollo: ai Tricolori di Agropoli un volo a 6.64 l'ha resa primatista italiana tra le allieve e anche tra le juniores, battendo il record di Maria Chiara Baccini (6.55) che resisteva dal 1998. Ha conquistato l'oro, già vinto dalla mamma nel 1987 a Birmingham con la maglia della Gran Bretagna, agli Europei under 20 di Borås dove ha sconfitto avversarie più grandi anche di due anni. Nel 2020 ha cominciato a dedicarsi soltanto al lungo con il tecnico Gianni Ceconi ed è atterrata a 6.80 al meeting di Savona, seconda italiana di sempre. Nel 2021 è cresciuta ancora con il clamoroso 6.91 ad Ancona, primato mondiale under 20 indoor eguagliando il record nazionale assoluto al coperto di Fiona May, poi un infortunio ha impedito la partecipazione olimpica. Dal giugno 2021 il suo allenatore è il papà Gianni. Nel 2023 è tornata a migliorarsi con il primato italiano al coperto di 6.97, dopo averlo di nuovo pareggiato, per la medaglia d'argento agli Europei indoor di Istanbul e con il personale all'aperto di 6.83 controvento. Nel tempo libero si diverte a scrivere. Diplomata al liceo scientifico a Firenze, studia giurisprudenza.

**Curriculum (lungo): Titoli italiani assoluti:** 5 (2020-2021-2022, indoor 2021-2023); **Mondiali:** 2022 (14Q); **Europei:** 2022 (5); **Mondiali indoor:** 2022 (10); **Europei indoor:** 2021 (5), 2023 (2); **Europei U20:** 2019 (1); **Europei U18:** 2018 (7).

### **Dalia KADDARI**

200m, 4x100m

**PB:** 22.64 **SB:** 23.16

Cagliari, 23.3.2001, 1.70x53kg

**Società/Club:** Fiamme Oro Padova

**Allenatore/Coach:** Fabrizio Fanni

**Presenze in Nazionale/Caps:** 6

Ragazza che si fa notare dentro e fuori dal campo: è stata anche Miss Quartu dopo aver provato quasi per scherzo il concorso nel 2016. Il papà Hassan è di origine marocchina ma da una trentina d'anni vive nell'isola tanto che ora lo chiamano Sandro; la mamma è invece sarda. Dalia ha praticato il basket, poi dopo pochi mesi di attività nell'atletica è stata seconda sugli 80 metri agli Studenteschi del 2015. Al debutto tra le allieve ha tolto nel 2017 il primato italiano under 18 a Vincenza Cali: 23.68 alla rassegna nazionale di Rieti. Nel 2018 la conferma del tricolore, il quarto posto nella finale europea under 18 dopo aver fatto segnare il crono più veloce delle semifinali (23.52 ventoso) e il podio alle Olimpiadi giovanili di Buenos Aires, medaglia d'argento con 23.45 per riprendersi la migliore prestazione italiana allieve (superando il 23.62 ottenuto in maggio da Chiara Gherardi) e diventare la seconda under 20 azzurra di sempre. Ha stabilito nel 2019 il limite nazionale juniores dei 200 indoor con 23.93 ad Ancona, migliorato nel 2020 con 23.85 prima di realizzare anche quello all'aperto con 23.23. Nel 2021 ha corso più volte sotto i 23 secondi fino al 22.64 dell'oro agli Europei under 23 di Tallinn, terza azzurra alltime, a otto centesimi dal primato italiano assoluto. Nel 2022 ai Mondiali ha ottenuto il record nazionale della 4x100 con 42.71 e poi ha vinto il bronzo in staffetta agli Europei. Diplomata al liceo linguistico, studia criminologia. Vive a Quartu Sant'Elena e si allena a Cagliari.

**Curriculum (200m, R/4x100m): Titoli italiani assoluti:** 3 (2020-2021-2022); **Giochi olimpici:** 2021 (sf); **Mondiali:** 2022 (sf, 8/R); **Europei:** 2022 (7, 3/R); **Europei U20:** 2017 (sf, bat/R), 2019 (6); **Europei U23:** 2021 (1); **Giochi olimpici giovanili:** 2018 (2); **Europei U18:** 2018 (4); **Europei a squadre:** 2021 (2).

#### **Alice MANGIONE**

400m, 4x400mx

**PB:** 51.47 **SB:** 51.75

Niscemi (Caltanissetta), 19.1.1997, 1.70x56kg

**Società/Club:** Esercito

**Allenatore/Coach:** Marta Oliva

**Presenze in Nazionale/Caps:** 9

Ad appena 15 anni ha compiuto un'importante scelta di vita trasferendosi da Niscemi, dove abita la famiglia, a Palermo per fare atletica con un tecnico esperto come Gaspare Polizzi e frequentare il liceo delle scienze umane, mentre dal 2016 è passata sotto la guida di Francesco Siracusa. In precedenza si allenava, come pendolare, tre volte la settimana a Catania con Filippo Di Mulo: a metterla in contatto era stato il suo insegnante di educazione fisica, dopo alcune gare scolastiche di corsa campestre. Nel 2015 ha raggiunto la finale nei 400 agli Europei juniores, vincendo l'argento con la 4x400 azzurra, e ha ricevuto la prima convocazione in Nazionale assoluta per il DécaNation di Parigi, a cui però ha dovuto rinunciare a causa di un infortunio. Si è spostata a Roma dall'agosto del 2018, per farsi seguire da Marta Oliva, e nel 2019 è tornata a migliorarsi in 53.45. Nuovi progressi nel 2020 fino al 52.70 del suo primo titolo tricolore assoluto. Nel 2021 agli Europei indoor ha stabilito il record italiano (3:30.32) della 4x400 al coperto e poi è scesa a 51.74 all'aperto, dopo il successo con la 4x400 mista alle World Relays. Al rientro da un intervento all'anca, a cui si è sottoposta nel novembre 2021, si è migliorata nel 2022 con 51.47. Nel 2023 ha conquistato l'argento della 4x400 agli Europei indoor con il record italiano di 3:28.61. Da piccola ha praticato invece danza classica e un anno di equitazione. Anche il fratello Rosario è uno sportivo, fantino negli ippodromi italiani. Si è laureata in scienze motorie e nel tempo libero ama leggere, oltre alle passeggiate con il suo cane labrador.

**Curriculum (400m, R/4x400m): Titoli italiani assoluti:** 3 (2020-2021-2022); **Giochi olimpici:** 2021 (bat/R, bat/mx); **Mondiali:** 2022 (bat, 7/R, 7/mx); **Europei:** 2022 (sf, bat/R); **Europei indoor:** 2021 (bat/400m, 4/R), 2023 (sf, 2/R); **Mondiali U20:** 2014 (bat/R), 2016 (8/R); **Europei U20:** 2015 (6, 2/R); **Europei U23:** 2019 (5/R); **Mondiali U18:** 2013 (bat); **EYOT:** 2014 (6); **Gymnasiadi:** 2013 (3, 2/MR); **Europei a squadre:** 2021 (6, 3/R); **World Relays:** 2021 (1/mx).

#### **Eleonora MARCHIANDO**

4x400mx

**PB:** 55.13 - 52.57 **SB:** 55.13 - 52.57

Aosta, 27.9.1997, 1.72x54kg

**Società/Club:** Carabinieri Bologna

**Allenatore/Coach:** Giorgio Ripamonti

**Presenze in Nazionale/Caps:** 5

Ha iniziato con continuità a 13 anni nella sua Aosta, sotto la guida di un grande specialista degli ostacoli come Eddy Ottoz, dopo aver giocato a basket nel Sarre Chesallet che ha lasciato per un infortunio. Atletica eclettica, da cadetta nel 2012 è salita sul podio tricolore delle prove multiple. Nel 2013, pur conquistando il titolo allieve nei 60hs indoor, ha indossato la sua prima maglia azzurra sui 400 piani ai Mondiali U18. Poi nei 400 ostacoli ha sfiorato la medaglia agli Europei juniores nel 2015 piazzandosi quarta. Frenata nel 2019 da un problema fisico, è tornata a crescere l'anno successivo con il secondo posto agli Assoluti. Dalla fine del 2020 ha svolto periodi di preparazione a Rieti con il tecnico Roberto Bonomi. Nel 2021 si è migliorata di quasi due secondi nei 400 al coperto (53.41), diventando primatista italiana indoor della 4x400 con 3:30.32, e ha demolito il personale sui 400hs correndo in 55.16 con oltre due secondi di progresso. Dall'autunno del 2021 è seguita dal coach Giorgio Ripamonti. Nel 2023 ha vinto l'argento agli Europei indoor con la 4x400 che ha realizzato il record italiano (3:28.61). Diplomata al liceo scientifico, si è laureata in economia e commercio alla Bicocca di Milano. Per una decina di anni ha anche suonato il violino frequentando una scuola di musica. Nel tempo libero ama camminare in montagna.

**Curriculum (400hs, R/4x400m): Titoli italiani assoluti:** 2 (2021, 400m indoor 2022); **Giochi olimpici:** 2021 (bat); **Europei indoor:** 2021 (bat/400m, 4/R), 2023 (2/R); **Mondiali U20:** 2016 (sf, 8/R); **Europei U20:** 2015 (4); **Mondiali U18:** 2013 (bat/400m); **Europei a squadre:** 2021 (3/R); **World Relays:** 2021 (5/R).

#### **Daisy OSAKUE**

Disco/DT

**PB:** 64.57 NR **SB:** 64.57 NR

Torino, 16.1.1996, 1.80x84kg

**Società/Club:** Fiamme Gialle

**Allenatore/Coach:** Maria Marello

**Presenze in Nazionale/Caps: 10**

I genitori sono nigeriani ed entrambi avevano fatto sport, papà judoka e mamma giocatrice di pallamano. Per sei anni invece Daisy ha praticato tennis, prima di presentarsi all'impianto di atletica della Sisport nel 2008. La sua carriera agonistica, seguita all'inizio da Paolo Battaglino, è stata a lungo impostata sulle prove ad ostacoli con un titolo italiano cadette nel 2011 e ancora nel 2013 è stata seconda tra le allieve nei 60hs indoor. Ma vista la struttura ha dimostrato attitudini da lancia: nel peso e nel disco si è imposta come prospetto di livello nazionale. Un'evoluzione valorizzata sotto la guida dell'ex discobola azzurra Maria Marelo. Da sempre torinese, residente in città e successivamente a Moncalieri, ha ottenuto la cittadinanza italiana solo nel febbraio 2014, al compimento della maggiore età. Ha studiato al liceo linguistico, con indirizzo internazionale e un doppio diploma scolastico, italiano e spagnolo. Dal gennaio 2017 si è trasferita alla Angelo State University, in Texas, con notevoli progressi allenandosi oltreoceano con il tecnico Nate Janusey fino alla migliore prestazione italiana under 23 nel disco (57.49) superata dopo quasi 39 anni, un limite portato a 57.64 negli Europei a squadre, al debutto in Nazionale assoluta, e poi a 59.72 nel 2018 pochi mesi prima del quinto posto agli Europei di Berlino. Nel 2019 è diventata la seconda azzurra di sempre (61.69 per l'oro alle Universiadi di Napoli) e nel 2021 ha eguagliato il record italiano assoluto di Agnese Maffei con 63.66 qualificandosi alla finale olimpica di Tokyo, poi superato nel 2023 con 64.57. Laureata in giustizia criminale, è una patita dello shopping.

**Curriculum (disco): Titoli italiani assoluti:** 5 (2020-2021-2022, invernale 2022-2023); **Giochi olimpici:** 2021 (12); **Mondiali:** 2019 (20Q), 2022 (28Q); **Europei:** 2018 (5), 2022 (16Q); **Europei U20:** 2015 (19Q); **Europei U23:** 2017 (NM/Q, 13/peso); **Universiadi:** 2019 (1); **Giochi del Mediterraneo:** 2018 (11); **Coppa Europa invernale:** 2022 (1), 2023 (4); **Europei a squadre:** 2017 (6), 2019 (6).

**Alessia PAVESE**

4x100m

**PB:** 11.38 - 23.44 **SB:** 11.46 - 23.44

Alzano Lombardo (Bergamo), 15.7.1998, 1.80x60kg

**Società/Club:** Aeronautica Militare**Allenatore/Coach:** Alberto Barbera**Presenze in Nazionale/Caps: 4**

Dopo aver frequentato la scuola nuoto, il primo impatto con l'atletica l'aveva portata a praticare la marcia visto che abita a Villa di Serio, uno dei centri del tacco e punta bergamasco. Percorso poi mutato a favore della pedana dell'alto con 1.68 di personale da cadetta, allenandosi con l'ex saltatore Giuliano Carobbio, e un titolo nazionale studentesco nel 2012. Ha trovato la sua strada con la velocità passando sotto la guida di Saro Naso nell'ottobre 2013 dimostrando grandi doti soprattutto sui 200 metri: anche la mamma Barbara Manini era stata una discreta sprinter. Nel 2015 la finale mondiale under 18, a pochi centesimi dal primato allieve, quindi un periodo condizionato dagli infortuni, mentre dal 2017 è seguita dal tecnico Alberto Barbera. Nel 2019 è stata presente alle World Relays di Yokohama e ai successivi Mondiali di Doha come riserva della 4x100 metri. Nel 2022 è tornata nel gruppo azzurro ai Mondiali di Eugene, si è migliorata nei 100 con 11.38 e poi ha vinto il bronzo in staffetta agli Europei di Monaco. Diplomata in ragioneria, si allena al campo scuola di Bergamo.

**Curriculum (200m): Europei:** 2022 (3/R); **Europei U20:** 2017 (bat); **Europei U23:** 2019 (sf); **Mondiali U18:** 2015 (7).

**Anna POLINARI**

4x400mx

**PB:** 52.33 **SB:** 52.38

Verona, 7.2.1999, 1.75x61kg

**Società/Club:** Carabinieri Bologna**Allenatore/Coach:** Fabio Lotti**Presenze in Nazionale/Caps: 6**

Risiede a Verona, nella frazione collinare di Marzana. Con un papà ciclista amatoriale, fino a otto anni ha praticato nuoto in piscina, poi ha seguito la sorella che aveva iniziato atletica per gioco e ha trovato subito un gruppo di amici che l'ha convinta a proseguire. Si è rivelata a livello nazionale già da cadetta, nei 300 ostacoli, e ha continuato sul giro di pista con barriere fino al 2018. Poi qualche difficoltà nella ritmica l'ha indotta a passare alla distanza piana, con progressi costanti. Nel 2021 si è migliorata di oltre un secondo con 52.66 e nel 2022 è scesa a 52.33. Agli Europei indoor del 2023 ha conquistato l'argento nella 4x400 con il record italiano (3:28.61). Diplomata al liceo economico-sociale, studia scienze motorie. Tra le sue letture preferite, i libri gialli e thriller.

**Curriculum (400m, R/4x400m): Mondiali:** 2022 (7/R); **Europei:** 2022 (bat, bat/R); **Europei indoor:** 2023 (bat, 2/R); **Mondiali U20:** 2018 (bat/400hs); **Europei U20:** 2017 (sf/400hs, bat/R); **Europei U23:** 2019 (5/R), 2021 (sf, 6/R); **Europei U18:** 2016 (bat/400hs); **Giochi del Mediterraneo:** 2022 (1/R).

**Sintayehu VISSA**

1500m

**PB:** 4:01.98 **SB:** 4:01.98

Bahir Dar (Etiopia), 29.7.1996, 1.64x52kg

**Società/Club:** Atletica Brugnera Friulintagli

**Allenatore/Coach:** Dathan Ritzenhein

**Presenze in Nazionale/Caps:** 2

Il nome si pronuncia "sintaiu", ma per gli amici è "Sinta". Da un orfanotrofio di Addis Abeba è stata adottata nel 2006 da una coppia di Pozzecco di Bertolo (Udine) e anche per questo, arrivata in Italia, ha conosciuto la famiglia Crippa (quando Yeman e Neka, futuri azzurri del mezzofondo, erano ancora piccoli). All'inizio ha praticato ginnastica artistica per un anno, lo stesso sport delle sorelle italiane, poi l'atletica dal 2008 nell'impianto di Codroipo (Udine) e con il tecnico Cornelio Giavedoni si è dedicata soprattutto ai 400 ostacoli, con un quinto posto ai Tricolori juniores del 2015, oltre che a 400 piani e 800 metri. Diplomata all'istituto socio-sanitario, alla fine del 2017 si è spostata alcuni mesi in Irlanda per migliorare l'inglese ma nella primavera del 2018 ha avuto un infortunio al crociato destro ed è quindi rimasta a lungo ferma. Nel 2020 si è trasferita oltreoceano alla Saint Leo University, in Florida, e dal 2021 ha frequentato l'ateneo del Mississippi con sede a Oxford (nota anche come Ole Miss) per studiare da assistente sociale e allenarsi sotto la guida di Ryan Vanhoy, tecnico del mezzofondo dei "Rebels". Il salto di qualità nel 2022 a cominciare dalla stagione indoor, con una serie di progressi e il secondo posto nei campionati universitari al coperto sul miglio. All'aperto, dopo essere scesa a 2:01.06 negli 800 metri, ha vinto il titolo Ncaa nei 1500 prima di abbattere il personale pochi giorni più tardi con 4:04.64. Dall'autunno del 2022 vive e si allena a Boulder, in Colorado, con il tecnico Dathan Ritzenhein, ex primatista statunitense dei 5000 metri. Nel 2023 ha stabilito due volte il record italiano del miglio indoor fino a 4:24.54, superato dopo 41 anni, realizzando anche il crono di 4:07.14 nel passaggio ai 1500 metri (terza azzurra di sempre) e all'aperto si è portata a 4:01.98 (terza alltime). Nel tempo libero ama ascoltare musica, dall'hip hop al reggae.

**Curriculum (1500m): Mondiali:** 2022 (bat); **Europei indoor:** 2023 (9).

---

## LEGENDA

**Presenze in Nazionale:** si intendono solo quelle assolute.

Nelle abbreviazioni dei piazzamenti (o dell'ultimo turno eliminatorio raggiunto dall'atleta in una determinata competizione) nei curriculum sono state utilizzate le diciture: **bat** (batteria), **sf** (semifinali), **fin** (finale), **Q** (qualificazione, con eventuale piazzamento), **R** (staffetta 4x100m o 4x400m), **MR** (staffetta con frazioni crescenti), **mx** (staffetta mista con due uomini e due donne), **rit** (ritirato), **squal** (squalificato), **NM** (nessuna misura).